ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Giovedì 16 Ottobre 1902 | TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. | 7582

La situazione parlamentare austriaca

Fosche previsioni. Un ordine del giorno degli czechi.

VIENNA 15 (N). Tutti i giornali sono concordi nel rilevare la eccezionale importanza della sessione parlamentare che sta per inaugurarsi. Molto può dipendere dalla piega che prenderanno le cose alla Camera; può dipenderne l'esistenza del Parlamento, l'esistenza del Ministero, la continuazione dell'attuale sistema costituzionale. Sul fosco orizzonte parlamentare si disegnano grossi punti interrogativi, i quali caratterizzano l'incertezza della situazione. V'è chi dice che questa sarà l'ultima prova alla quale verrà sottoposto l'attuale sistema parlamentare. Fallita anche questa, si avrà il diritto di supporre che la causa di tutti i guai stia nell'organismo viziato di un parlamentarismo che ha ormai fatto il suo tempo, e si vorrà tentare una nuova ricetta costituzionale.

Altri affermano che se ne andranno gli uomini che sono attualmente al Governo, ai quali succederebbero uomini affatto nuovi, propugnatori di idee e di sistemi nuovi. Ma che cosa realmente accadrà, è impossibile prevedere, perchè non lo sanno neppure coloro che vi sono più direttamente interessati. Tanto nel campo dei tedeschi quanto nel campo degli czechi, corrono le voci più contraddittorie. Le proposte di Körber continuano ad essere argomento di discussioni vivacissime, ma nè l'uno nè l'altro dei due grandi partiti naziona'i, per i quali quelle proposte furono elaborate, ha ancora preso una decisione formale e concreta sull'atteggiamento che dovrà assumere di fronte ad esse.

La più attendibile è la voce secondo la quale i giovani czechi, per intanto, non incepperanno i lavori parlamentari, riservandosi di ricorrere all'ostruzione contro le proposte del compromesso.

VIENNA 15 (N). Si conferma da parte bene informata che il Governo, in una delle prime sedute, presenterà un disegno di legge per l'aumento della lista civile. L'aumento sarà non di due ma bensì di quattro milioni di corone, quindi la lista civile complessiva per l'Austria e per l'Ungheria ascenderà a 22,600,000 corone. I due Stati vi concorreranno ciascuno con la metà. L'importo per l'Austria figura già nel bilancio che verrà presentato domani alla Camera.

VIENNA 15 (N). Il ministro delle finanze accompagnerà domani la presentazione del bilancio alla Camera con la consueta esposizione finanziaria.

VIENNA 15 (N). Il *club* giovane czeco ha votato questa sera all'unanimità un ordine del giorno, nel quale si dichiara che il progetto governativo per regolare la questione delle lingue, non solo non ripara ai torti che furono usati agli czechi, ma stabilisce in parte, mediante legge, la lingua tedesca quale lingua di Stato e che perciò il club intende di ingaggiare la lotta più accanita contro l'attuale Governo, valendosi di tutti i mezzi usuali al Parlamento austriaco.

CAMERA UNGHERESE.

Il compromesso a.-u.

BUDAPEST 15 (N). Camera dei deputati. (Cont. vedi „Piccolo della sera" di ieri).

Ratkay sottopone ad una critica sulla forma e sulla sostanza, l'autografo sovrano riguardo la questione delle quote. Coglie l'occasione per biasimare il fatto che alla Camera si voglia impedire che si tocchino i diritti sovrani della Corona. Il suo partito è leale e fedele al re; esso vuole solo dimostrare che la fedeltà al re non esclude il culto alla memoria di Kossuth.

Szell dichiara che fece aggiungere all'ordine del giorno quell'autografo, causa la difettosa acustica dell'aula, che rende per alcune parti inintelligibile la voce dei segretari che devono leggere gli atti.

La discussione sulla proposta Ratkay di aprire il dibattito sull'autografo sovrano avrà luogo sabato.

Si procede quindi all'elezione degli uffici.

Szell risponde quindi alle interpellanze di Thaly (partito di Kossuth) e di Rakowsky (nazionale), sull'epoca fissata per la presentazione del compromesso con l'Austria. Dichiara che finora fra i due Governi non si raggiunse alcun accordo. Da parte sua procurerà di raggiungere un accordo con l'Austria, mantenendosi però sempre nell'orbita legale e tenendo stretto conto degli interessi ungheresi. Spera di poter presentare fra breve i progetti compresi nel compromesso. Per ora, però, non può fare comunicazioni. Esclude che, qualora per la fine dell'anno corrente non si addivenga ad un accordo politico-doganale con l'Austria, possa subentrare il regime del territorio doganale autonomo. Nella legge è detto solamente che qualora non si possa stipulare la nuova tariffa doganale autonoma, i trattati commerciali con gli Stati esteri non potranno essere conchiusi per una durata che vada oltre il 1907.

Rispondendo quindi all'interpellanza del deputato Nessi, *Szell* dice che il re, per ragioni personali, non potè, con vivo rincrescimento, recarsi a Clausemburg. L'arciduca Giuseppe, incaricato di rappresentare il re, essendosi ammalato, lo sostituì l'arciduca Giuseppe Augusto. In quanto all'inno austriaco, la musica militare lo suona per disposizione regolamentare (rumori enormi a Sinistra). Del resto quell'inno viene cantato nelle scuole, col testo modificato appositamente per l'Ungheria (rumori).

Nessi si dichiara insoddisfatto della risposta di Szell (applausi, rumori in vario senso).

IN MACEDONIA.

VIENNA 15 (N). La „N. F. Presse" ha da Sofia: Parecchi ufficiali uscirono dall'esercito bulgaro per arruolarsi nelle file degli insorti macedoni.

Un'edizione straordinaria della „Reformy" annunzia che gli insorti ebbero un buon successo presso Serbinovo e Gradevo. Sconfissero poi i nizams anche presso Bestritza.

Le guardie turche di confine furono inseguite fino alla frontiera, e dovettero rifugiarsi negli appostamenti di confine. Perciò il passaggio per il confine è libero.

La notizia che l'ambasciatore russo invitò la Turchia a reprimere sollecitamente l'insurrezione, produsse viva inquietudine nei Comitati macedoni.

SOFIA 15 (N). Il Comitato zoncewista ha convocato per domenica, a Sofia, un comizio nel quale riferirà sugli avvenimenti in Macedonia e proporrà la compilazione di un memorandum alle grandi Potenze, da presentarsi ai rappresentanti esteri a Sofia, affinchè le Potenze vogliano interessarsi dei Macedoni, che si trovano in una terribile situazione.

Il presidente Micailovic, dopo il comizio, dovrebbe intraprendere un viaggio nelle maggiori capitali europee.

Un'edizione straordinaria della „Reformy" annuncia che parecchi villaggi in vicinanza del confine bulgaro furono incendiati dai turchi. L'incendio di un bosco presso Batak si estese fino alla frontiera. Seicento fuggiaschi sono giunti su territorio bulgaro.

Da queste notizie si desume che i turchi abbiano iniziato un'energica azione contro i Macedoni.

PIETROBURGO 15 (N). I circoli del Governo sono irritati contro il principe Ferdidando per il suo contegno indeciso di fronte ai torbidi della Macedonia. Si sospetta che egli e il ministro bulgaro della guerra se la intendano con Zonceff per costringere la Russia ad uscire dal suo riserbo.

I Comitati rivoluzionari confiderebbero in complicazioni inattese e in un'eventuale voltafaccia della Bulgaria in senso favorevole alla Triplice, le quali potrebbero turbare i piani della Russia, costringendo quindi lo czar ad esigere dalla Porta immediate riforme in Macedonia.

FRANCOFORTE 15 (N). Ragguardevoli viaggiatori inglesi, che dopo aver soggiornato parecchie settimane nella Macedonia sono giunti ora a Costantinopoli, scrivono alla „Frankfurter Zeitung" che le relazioni sulla situazione della Macedonia, pubblicate dai giornali di Sofia e di Belgrado, sono molto esagerate, per cui si devono accogliere con molta riserva. La situazione non è migliore nè peggiore degli ultimi anni, ma la Turchia la padroneggia in modo assoluto.

Inoltre un'insurrezione generale troverebbe contro di sè l'apatia della maggioranza della popolazione amante del quieto vivere; e sarebbe del resto impossibile visto lo straordinario apparato militare della Turchia, che ora si trova in condizioni da potere, in caso di una insurrezione, fare subito tabula rasa con la popolazione cristiana.

COSTANTINOPOLI 15 (B). In seguito a domanda della Porta, il Governo russo mosse rimostranze a Sofia contro il passaggio di bande attraverso il confine turco.

COSTANTINOPOLI 15 (B). Si assicura che tutte le grandi potenze risposero alla nota circolare della Porta, promettendo di fare rimostranze a Sofia.

Dalla capitale bulgara fu comunicato alla Porta che il Governo bulgaro scioglierà tutti i comitati macedoni.

LONDRA 15 (N). Secondo notizie, finora non confermate, l'Austria, l'Inghilterra e la Russia avrebbero promesso di impedire che si rimetta sul tappeto la questione macedone. Queste potenze influirebbero in questo senso sulla Bulgaria.

LA CRISI SERBA.

BELGRADO 15 (N). I reali ritardano di alcuni giorni il ritorno da Nisch a Belgrado.

Si dice che la notizia del rinvio del ricevimento dei reali alla Corte russa giunse qui in via confidenziale, prima ancora che il conte Lamsdorff giungesse a Livadia, per darne la conferma ufficiale.

Sembra che un alto personaggio russo abbia confidato all'inviato serbo a Pietroburgo che il ricevimento dei reali sarebbe stato ritardato causa lo stato della czarina. In attesa che la faccenda sia chiarita, il re sospese il ritorno a Belgrado, e fino allora non prenderà nemmeno alcuna decisione definitiva sulle dimissioni del ministero.

BELGRADO 15 (N). Non è escluso che rimanga al potere l'attuale Gabinetto la cui permanenza è generalmente desiderata anche per l'esaurimento delle trattative per il prestito.

Parlamento Germanico.

BERLINO 15 (N). Dieta dell'Impero. Si riprende la discussione, interrotta nel gennaio, sull'interpellanza del socialista Albrecht sulle misure contro la disoccupazione.

Molkenbruck (socialista) dice che l'assiaurazione contro la disoccupazione richiederebbe 219 milioni all'anno, cioè due marchi al giorno per individuo.

Bachen (del centro) osserva che nel prossimo inverno i disoccupati aumenteranno. Questa piaga della disoccupazione non può esser sanata che regolando le condizioni economiche ed individuali.

Posadowski, segretario di Stato per l'interno, dichiara che il procacciare lavoro ai disoccupati dipende più dai singoli Stati confederati che dall'Impero. I Governi federati esamineranno prossimamente se e sotto quali condizioni sia possibile l'assicurazione contro la disoccupazione.

Wangenheim, *Roesicke* e *Hahn*, della Lega agraria, presentano la proposta di aumentare i dazi agrari, da essi già presentata alla Commissione sulla tariffa doganale, e da quella già respinta.

Riscatto di ferrovie.

BERLINO 15 (N). Il „Reichsanzeiger" pubblicò ieri un'offerta del Governo a sei Società ferroviarie private per il riscatto delle loro imprese.

Questa pubblicazione, nel momento attuale, viene messa in nesso con la discussione della tariffa doganale. Le sei ferrovie da riscattarsi sono le cosidette „Getreidebahnen" (ferrovie per cereali), contro le quali gli agrari hanno speciale animosità.

Il loro riscatto li renderebbe più malleabili a concessioni par la tariffa.

Insuccessi degli agrari in Germania.

BERLINO 15 (N). Sintomatico per i risultati delle elezioni per il Parlamento, che seguiranno nell'estate prossima, è l'esito delle elezioni dietali che si vanno facendo attualmente nei vari Stati germanici. Così, p. e., nelle elezioni dietali di ieri nell'Oldenburg, in seguito ad un compromesso tra i Freisinnige ed i socialisti, la maggioranza agraria è stata sgominata. I socialisti conquistarono sei seggi. Gli agrari ne perdettero cinque.

Vittorio Emanuele in Inghilterra?

ROMA 15 (N). L'„Agenzia italiana" dice di sapere che il re si recherà nel maggio del prossimo anno a Londra, a visitare i reali d'Inghilterra. Il re transiterebbe per i territori svizzero e belga.

I BOERI A BERLINO.

PARIGI 15 (B). I generali boeri si recarono nel pomeriggio, in carrozza, alla stazione del Nord, vivamente acclamati dalla folla. Fra grandi evviva ai boeri, ai quali i generali risposero con evviva alla Francia, il treno partì per la Germania.

BERLINO 15 (N). La *Nordd. Allg. Zeitung* pubblica la seguente nota: Non potendo aver luogo per i noti motivi l'udienza dei comandanti boeri presso l'imperatore, i circoli ufficiali berlinesi non prenderanno nota della presenza dei boeri a Berlino.

L'Ungheria contro i sassoni.

BUDAPEST 15 (B). Le „Berliner Nachrichten" avevano annunciato che Szell aveva dato ai procuratori di Stato l'ordine di procedere severamente contro gli agitatori pangermanisti. Il „Pester Lloyd" dichiara ora recisamente che Szell non imparti nè a funzionari politici nè giudiziari simili istruzioni, e non fece pesare menomamente la sua influenza nè direttamente nè indirettamente sull'andamento delle procedure.

Un nuovo Libro giallo.

PARIGI 15 (N). Il deputato Etienne invitò il ministro degli esteri Delcassé a pubblicare un Libro giallo sulle relazioni della Francia col Siam dal 1893 in poi.

NELLA VENEZUELA.

WASHINGTON 15 (N). Powen, inviato americano a Caracas, chiese l'invio di altre due navi da guerra in rinforzo della cannoniera „Marietta", ancorata nella rada di La Guayra.

In un suo telegramma di ieri, Powen dice che le truppe del Governo si trovano nelle vicinanze di Valencia. Non si possono avere maggiori particolari. La città di Valencia è circondata da una fitta siepe di truppe. Sarebbe incominciato un combattimento.

Per le scuole congregazionali.

PARIGI 15 (N). Il nazionalista e bonapartista Lasies proporrà di organizzare un referendum in tutta la Francia per il mantenimento delle scuole congregazionali.

IL DUELLO OLIVIER-VERGER.

PARIGI 15 (N). Nel pomeriggio seguì in vicinanza di Parigi lo scontro alla pistola tra il capitano Olivier, che in occasione dei funerali di Zola comandava la compagnia d'onore, e l'avvocato Verger. Dopo lo scambio di due proiettili il duello fu dichiarato finito. I due avversari rimasero illesi. Il duello fu causato da uno scambio vivace di parole, nel corso del quale l'avvocato rimproverò l'Olivier per non aver rifiutato di comandare la truppa destinata a rendere gli onori militari ai funerali di Zola.

Grazia rifiutata.

NANTES 15 (Havas). Loubet rifiutò di firmare la domanda di grazia del maggiore Leroi-Ladurie, perchè non può essere accordata la grazia che di pene che sopprimono la libertà personale, o di multe.

SPIONAGGIO?

PARIGI 15 (N). Parecchi giornali ricevono da Cherbourg: Indosso al tenente germanico Hecken, che si recava a bordo del piroscafo „Kaiser Wilhelm" si sarebbero trovate fotografie di interesse militare. Il Hecken fu lasciato partire.

Gli inglesi nell'Indo-Cina.

SINGAPORE 15 (Reuter). Sir I. A. Swettenham, governatore degli „Street Settlements", partì a bordo di un yacht del Governo.

Si crede che egli si rechi in missione segreta a Kelantan (Malacca).

Congresso dell'ingegneri ed architetti italiani.

CAGLIARI 15 (N). Stamane, nell'aula magna del palazzo della Provincia, con l'intervento del ministro Balenzano, del sottosegretario Niccolini, dei deputati Baccaredda e Caopinna, delle principali autorità e di molte rappresentanze, presenti 300 congressisti, si è inaugurato il decimo congresso degl'ingegneri ed architetti italiani.

Balenzano, dopo letto un telegramma del re, che lo incarica di porgere ai congressisti il suo saluto augurale, accolto da un'entusiastica ovazione, pronunciò il discorso inaugurale, spesso interrotto e salutato alla fine da vivissimi applausi.

Adesione ad un congresso cattolico, commentata.

BUDAPEST 15 (N). L'arciduchessa Maria Valeria inviò al congresso cattolico, che si tiene presentemente a Budapest, una lettera in cui deplora di non poter partecipare al congresso di cui divide le aspirazioni e gli scopi, ch'essa trova equi e giusti; ed invia al congresso i suoi migliori auguri.

Il fatto è commentato perchè il partito nazionale cattolico dell'Ungheria è tra gli avversari più accaniti del Governo.

GLI ECONOMISTI A BANCHETTO

TORINO 15 (N). Nel ristorante internazionale dell'Esposizione, il sindaco offerse un banchetto ai congressisti delle Società economiche. Vi intervennero circa 150 congressisti. Parlarono applauditi il sindaco, brindando agli economisti, e Boselli brindando a Torino, al duca d'Aosta, presidente dell'Esposizione, al re e a Casa Savoja, fra vivissime acclamazioni.

LO SCIOPERO NERO.

PARIGI 15 (N). Le notizie provenienti dal territorio dello sciopero segnalano dovunque calma perfetta. Soltanto a Oransac avvenne una rissa fra donne che portavano il pranzo ai loro mariti che lavoravano, e mogli di scioperanti. Nella stessa località furono arrestati alcuni scioperanti perchè tentarono impedire ai compagni di recarsi al lavoro. Però gli incidenti rumorosi, inevitabili con sì straordinario numero di disoccupati, diminuiscono di giorno in giorno. Si attribuisce questo contegno calmo alla coincidenza della riapertura della Camera, volendosi evitare il sospetto che i socialisti intendano esercitare pressione sulla Camera. Non appena la Camera dimostrerà di voler venire incontro agli operai, cesserà probabilmente anche lo sciopero.

Significante è il fatto che il maire di Denain, deputato Selle, si rivolse al ministro della guerra, pregandolo di ritirare le truppe da quel bacino minerario, e dichiarando di assumersi la responsabilità pel mantenimento dell'ordine.

MARSIGLIA 15 (N). Lo scarico di carbone estero procede senza incidenti. Si attendono parecchi piroscafi carichi di carbone inglese.

WILLEMSTAD 15 (N). Mitchell è partito stamane per Washington per conferire col presidente Roosevelt.

NUOVA YORK 15 (N). Secondo il *New York Herald* Roosevelt comunicò ufficialmente a Mitchell le proposte dei proprietari delle miniere.

LONDRA 15 (N). Fino a stasera lo sciopero americano non era stato dichiarato ufficialmente finito.

Alcuni telegrammi dicono che i capi degli operai sono insoddisfatti delle proposte di pace, perchè non si accordò alcun seggio agli operai nella Commissione. Perciò influirebbero sugli operai, contro le proposte dei proprietari. Altre notizie assicurano che gli scioperanti intendono di sottomettersi alle conclusioni della Commissione, che si radunerà oggi o domani.

MISURE SANITARIE.

LEOPOLI 15 (N). Per ordine del ministero dell'interno in seguito ai casi di peste avvenuti ad Odessa, tutti i viaggiatori provenienti dalla Russia verranno sottoposti ad una visita medica a Brody e Podwoloczyska.

Krüger in Liguria. COMO 15 (N). E' passato dalla nostra stazione, diretto in Liguria, l'ex-presidente Krüger. Fu riconosciuto ed ebbe una calda dimostrazione.

SAN REMO 15 (N). E' arrivato Krüger ed ha preso alloggio nel villino Garavan, ove svernerà. Gli si preparano festeggiamenti.

Il re di Grecia a Vienna. VIENNA 15 (N). La „Wiener Allgemeine Zeitung" assicura che entro il corrente mese giungerà qui il re di Grecia per visitare l'imperatore.

Il re del Portogallo a Madrid. MADRID 15 (N). Il re Carlo di Portogallo ha fatto annunziare ufficialmente al re Alfonso che, ritornando dall'attuale suo viaggio in Inghilterra, verrà a Madrid per visitarlo, e si tratterrà qui tre giorni. Il Governo ha deciso d'organizzare vari festeggiamenti in onore del sovrano portoghese, con lo scopo di dimostrargli le simpatie degli spagnuoli pei loro fratelli lusitani.

LISBONA 15 (N). Il re partirà domani per Parigi. La regina, come reggente, presterà il giuramento sulla costituzione, ma causa la sua grave malattia cardiaca, la cerimonia seguirà senza alcuna solennità speciale.

Da Racconigi a S. Rossore. PISA 15 (N). I sovrani, arrivati stamane da Racconigi, proseguirono immediatamente in vettura per San Rossore. Furono ossequiati alla stazione dalle autorità.

Decorazioni e nomine. VIENNA 15 (B). Al barone de Beck, capo-sezione al ministero dell'agricoltura, fu conferito l'ordine della Corona ferrea di II classe, ed al dott. Meissl, consigliere ministeriale nello stesso ministero, il titolo e carattere di capo-sezione.

BERLINO 15 (N). L'imperatore Guglielmo conferì a sir W. St. Jhon Brodrik, ministro inglese della guerra, la gran croce dell'ordine dell'aquila rossa.

All'ambasciata italiana di Parigi. PARIGI 15 (N). Il conte Tornielli è partito nel pomeriggio per l'Italia, per assistere al matrimonio di suo nipote. Durante la sua assenza, il marchese Paolucci de' Calboli, primo segretario, reggerà la ambasciata.

Ministri in giro. SCHIO 15 (N). Compiuto il giro stabilito nella nostra provincia, il ministro Baccelli stamane si fermò per due ore a Vicenza, quindi si recò a Maderno per visitare Zanardelli.

VIENNA 15 (B). Il conte Goluchowski ministro degli esteri, è partito stamane per Leopoli.

Decesso. RAGUSA 15 (N). E' morta ad 88 anni la contessa Maria Bonda, madre del defunto deputato italiano Marino Bonda, col quale si spense la discendenza maschile di questa antica casa gentilizia della Dalmazia.

CRONACA PER TELEGRAFO

L'ex-gesuita Esterhazy.

BUDAPEST 15 (N). Il conte Eugenio Esterhazy, che come è noto uscì dalla Compagnia di Gesù, si sarebbe sposato sabato a Londra con la marchesa Reyland.

Il conte Esterhazy, che andrà a stabilirsi in America, esigerà dall'ordine dei Gesuiti la restituzione di 500 mila corone che egli aveva date alla Compagnia in custodia, rinunziando alla somma di 300 mila corone, consegnata alla Compagnia per la propria dotazione.

Attentato contro un professore.

LEOPOLI 15 (N). Il prof. Niemilowic insegnante di chimica a quest'Università denunziò alla Polizia il seguente fatto: Ieri sera, nella sua abitazione situata nell'istituto di chimica, bevendo una tazza di latte, lo sentì amaro. Insospettito, sottopose il latte ad un'analisi e potè constatare che esso conteneva tanta stricnina che sarebbe bastata per ammazzare una ventina di persone.

La Polizia arrestò un servo del laboratorio di chimica, sospettato di aver messo il veleno nel latte per vendicarsi del professore, che ieri mattina, per una sua mancanza, lo aveva redarguito. Il servo aveva i veleni a sua disposizione, tenendo egli le chiavi di tutti gli armadi in cui si conservano i veleni.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 183

di Raoul de Saint Albin

— Non ho febbre - disse Marta - la paura mi aveva affranta, ecco tutto. Mi sento rimessa, adesso.

— Nondimeno, cara figliuola - replicò Giacomo - i vostri lineamenti portano l'impronta di un malessere reale e che non è di questa mattina. Voi soffrite certamente e sono parecchi giorni che constato questa sofferenza, la quale è incominciata subito, appena siete venuta via dal *Petit Castel*.

Marta divenne color di porpora.

Quel rossore repentino non poteva sfuggire agli occhi penetranti di Giacomo.

— Avete qualche dispiacere? - continuò. - Perchè mi celate la causa del vostro malessere? Forse potrei alleviarlo, guarirlo.

— Ma non ho niente - balbettò la giovane con manifesto imbarazzo. - Non vi nascondo niente.

— Lo giurereste?

Di nuovo Marta arrossì.

— Perchè chiedermi un giuramento, quando vi affermo che non ho niente? - ella protestò - dubitate forse della mia parola.

Giacomo insistè.

— Vi abbisogna del riposo - disse - Procurate di dormire un poco; stasera tornerò a vedervi e spero di trovarvi meglio. A rivederci.

— A rivederci, dottore.

Il medico avviluppò la giovane in un lungo sguardo ardente, stringendo la mano che essa gli tendeva; poi, togliendosi a quella contemplazione, uscì dalla camera con Angela.

— Che cosa ha dunque? - si domandò Marta, quando la porta fu richiusa dietro al dottore. - Non l'ho mai veduto così; i suoi sguardi avevano stamane qualche cosa di strano; mi è sembrato che i suoi occhi fossero pieni di lagrime, perchè?

Dopo un istante di riflessione, essa riprese:

— Senza dubbio, vedendomi in letto, pensava all'ultima malattia di sua figlia, e questo ravvivava i suoi dolori paterni. Povero dottore! come è buono e come è chiaroveggente! Si accorge che soffro. Non ho potuto nascondergli la mia tristezza, ma almeno saprò celargli il mio amore. Ah! questo amore! Ecco il male che mi consuma, che mi ucciderà, forse. A questo male non c'è che un rimedio solo: riveder Paolo... Ma, lo rivedrò?

La giovanetta appoggiò la testa sul guanciale e chiuse gli occhi.

Non dormiva però.

Grosse lagrime uscivano una ad una dalle sue palpebre chiuse e scorrevano sulle guance pallide.

*

Fabiano di Chatelux, lo abbiamo detto, aveva seguito con lo sguardo quanto più aveva potuto, il *landau* che portava seco Marta ed Angela.

La divina bellezza della fanciulla lo aveva stordito, letteralmente inebbriato.

Si sentiva morso al cuore, e quella sensazione sconosciuta per lui fino allora, gli faceva provare un delizioso turbamento.

Rimase per un istante sotto il fascino che lo teneva immobile, poi scuotendo quel torpore romantico, riprese la sua passeggiata.

Ma mentre camminava a passi lenti, il pensiero andava intieramente all'incontro che aveva fatto, a quella giovinetta, a quella parente del dottor Thompson, lo straniero già celebre da cui sua madre aveva ricevuto una lettera d'invito per una festa prossima alla quale essa rifiutava di assistere.

— La vita è piena di combinazioni strane, di riavvicinamenti impossibili a prevedere - mormorava Fabiano. - Ieri dicevo come mia madre. Noi non conosciamo il dottore. Ignoriamo la sua posizione reale, le sue origini. E' forse qualche ciarlatano che batte la gran cassa per giungere a farsi una clientela.

«Sarebbe indegno di noi di andare a ingrossare il numero dei gonzi che non mancheranno di accorrere dove la *réclame* li chiama! Restiamo a casa nostra!

«Ecco ciò che pensavo ieri. Ecco ciò che avrei sostenuto con la miglior buona fede del mondo, verso e contro tutti!

«Oggi nulla è cambiato; ma un accidente bizzarro mi ha messo sulla via di questa adorabile fanciulla, e sono pronto a dire a mia madre, a provarle anche che noi dobbiamo accettare l'invito del dottore, un onest'uomo, un uomo del più raro merito, un principe della scienza infine! Bisogna convincerla! Come? Non lo so ancora, ma la convincerò certamente! Voglio rivedere la parente del dottor Thompson, alla quale ho promesso che la rivedrei.

Così monologando, Fabiano era tornato sui suoi passi.

Tornò al palazzo della via Tournon e, pensoso, si chiuse nella sua camera, cercando il mezzo di indurre la signora Chatelux a cambiar di parere sulla determinazione presa il giorno innanzi, lasciandole però ignorare il motivo che lo attirava in casa del medico di via Miromesnil.

L'ora della colazione suonò.

Fabiano scese da sua madre che lo aspettava.

Il suo volto era allegro e sorridente.

Egli abbracciò e baciò affettuosamente la contessa e si assise davanti a lei.

— Sei uscito stamane? - gli domandò essa, vedendo il suo volto animato e i suoi occhi brillanti.

— Sì.

— Dove sei andato?

— Fino alla porta del Bosco di Boulogne ed anche un poco più lontano.

— Dal Lussemburgo al Bosco di Boulogne c'è un bel tratto! Fai delle passeggiate troppo lunghe! Il moto è igienico al più alto grado, ma a condizione di non stancarsi oltre misura.

— Non temer nulla, mamma. Il tempo era splendido. Ho camminato piano, piano e ciò mi ha dato un magnifico appetito. Vedrai...

— Tanto meglio allora. Ma sii ragionevole. Oggi tu vai a Créteil dal tuo amico Paolo Fromental e domani ti stancherai, ne ho paura.

— Hai torto di aver paura... Mi regolerò bene, te lo prometto.

— Tornerai sabato sera o domenica mattina?

— Come vorrai, mamma.

— Ti lascio assolutamente libero... Sarei desolata di abbreviare le ore di una distrazione che ti piace.

— Ebbene, poichè me lo permetti, tornerò domenica mattina soltanto.

— Procura di tenere allegro il tuo amico Paolo. Lo trovo molto cupo da qualche tempo. Lo avrai notato come me?

— Sì, mamma, e ciò mi fa pena.

— Ha qualche causa di dispiacere, di affanno?

— Non lo credo. Raimondo Fromental è il migliore dei padri. Ama suo figlio teneramente quanto tu ami me... Paolo non ha dunque nulla a desiderare. Credo che la sua tristezza, più apparente forse che reale, derivi dal suo stato di salute che non è quale dovrebbe essere.

---

ra di Chatelux.

— Avete aperto il vostro gabinetto di consultazione, signore? - essa domandò.

— Sì, signora contessa, da ieri - rispose Giacomo Lagarde.

— So che curate il figlio di una persona che conosciamo. Siete stato soddisfatto dei risultati della vostra giornata?

— Più che soddisfatto, signora. Ero ben lungi dall'aspettarmi una tale affluenza. Questa affluenza m'ha dimostrato quanto è possente la *réclame*, [...]

— Allora, signora, poichè ho l'onore di essere giudicato favorevolmente da voi, permettetemi d'insistere per ottenere una cosa, alla quale annetto un valore enorme. Parlo della vostra presenza alla festicciuola di lunedì prossimo e per la quale avete ricevuto un invito...

— Già da lungo tempo non vado più in società - osservò la contessa.

— Non si tratta di società, ma d'una riunione poco numerosa, alla quale hanno promesso di assistere parecchi [...]

[...] remo alla vostra serata di lunedì prossimo.

Fabiano era raggiante.

— Signor dottore - disse - volete darmi notizie delle signore? Ma mi parevano completamente rimesse dallo spavento quando le ho lasciate. Spero che l'accidente non abbia avuto conseguenze deplorevoli...

— Niente altro che una crisi nervosa assai violenta, determinata dall'emozione nella mia pupilla - è così che io chiamo la mia protetta. Ho combat- [...]

[...] tando in carrozza - credo di aver ben rappresentata la mia parte e che la riuscita sia completa! Se qualcuno deve mai diffidare del dottor Thompson, questi qualcuno non sarà certo la signora di Chatelux.

Fabiano tornò subito presso sua madre.

— Ebbene - le domandò con premura - come trovi tu il nostro visitatore?

— Dimanda inutile, mio caro ragazzo, - rispose sorridendo la contessa.

— Inutile, perchè?

[...] per partire alla volta di Créteil, dove mi aspetta il mio amico Paolo.

XIX.

Raimondo Fromental si era alzato di buon mattino per mettere un po' d'ordine nelle sue note prima di allontanarsi da Parigi.

Pensava che suo figlio durante questo tempo dormirebbe saporitamente.

In ciò s'ingannava.

Dopo aver passata una notte quasi insonne, con l'anima piena de' suoi ricordi d'amore, Paolo era saltato giù [...]

— No. Non ho alcun appetito di sì buon'ora. Sorprenderemo Maddalena che ci preparerà in un attimo la colazione.

— Ebbene; vai a prepararti, e partiamo.

Paolo salì nella sua camera e prese il suo cappello, poi i guanti e la sua valigietta da viaggio.

Frattanto Raimondo riponeva le sue carte, chiudeva a doppia mandata e si metteva le chiavi in tasca.

(*Continua*).

Medico sottoposto ad un esame.

FRANCOFORTE 15 (N). La „Frankfurter Zeitung" ha da Nuova York che le autorità mediche costrinsero il dott. Lorenz di Vienna a sottoporsi ad un esame prima di accingersi a fare l'operazione al figlio del milionario Armour. (V. „Piccolo della sera" di ieri).

Suicidio di un avvocato.

MANTOVA 15 (N). In seguito a forti perdite al giuoco, vittima anche dell'usura, il noto ricco possidente avvocato Vincenzo Ghizzolini si gettò stanotte sotto il treno proveniente da Cremona, fra le stazioni ferroviarie di Marcaria e di Bozzolo. Le ruote della locomotiva gli troncarono la testa dal busto.

Uno scemo?

VICENZA 15 (N). Luigi Bertoncello, trentaduenne, da poco giunto dall'America, oggi nell'albergo „Ai due Mori", parlando di Bresci, disse di conoscerlo e che non è un assassino ma che fu assassinato. Nacque un parapiglia coi presenti. Il Bertoncello, arrestato, fu trovato in possesso di una rivoltella. Si ritiene però che si tratti di uno scemo.

Disgrazia in una palestra.

SAIDA (Algeria) 15 (N). Nella palestra di ginnastica crollò un palco in costruzione. Un muratore rimase ucciso e undici operai feriti, dei quali cinque gravemente.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Un'avventuriera.

Gilda Francesca Chermet, di 23 anni, da Marburgo, un bel tipetto dalla *silhouette* elegante ed affascinatrice, passa la sua vita fra le avventure d'amore e i lesti colpi di mano. Avrà avuto decine di amanti, ma ha avuto anche decine di mesi di prigione, specialmente per furto.

Il 1. agosto la Chermet s'era recata a stendere le reti nella verde Grignano. Seduta ad un tavolo di quel *restaurant*, vide al tavolo vicino due signore, che all'aspetto apparivano facoltose e... ingenue. La Chermet, psicologa profonda, pensò: „Dirò male del servizio, e le avrò subito amiche." E ad alta voce incominciò a deplorare che i camerieri fossero tante tartarughe, che i cibi arrivavano freddi, che... insomma tutto il male che dei camerieri in genere, e di quelli di Grignano in ispecie, si poteva dire, ella lo disse.

Le due signore si sentirono solleticare nei loro sentimenti, e... le diedero ragione. Di lì a una quasi amicizia con la signorina poc'anzi sconosciuta, non fu che un passo. La Chermet si qualificò per figlia d'un consigliere di finanza: le altre declinarono i loro nomi: Lucia Gaiduer e Maria Gombac, da Vienna.

— Vogliamo fare un bagno insieme? — propose la Chermet.

Le altre accettarono e poco dopo tutt'e tre si cullavano dolcemente fra le onde cerule.

Ma improvvisamente la Chermet si sentì male. Oh lo stomaco! Bisogna che vada, devo andare, altrimenti, chi sa? Una sincope vien presto...

E risalì nella cabina. Poco dopo, vestitasi, annunziava alle amiche che andava a prendere un caffè e, sotto l'afa infocata del pomeriggio, filava verso... Miramar, poi a Barcola, ove saliva nel tram e veniva a Trieste.

Verso le 5 del pomeriggio, da Miramar telefonavano all'ispettorato di p. s. di Barcola che la Chermet, uscendo dal bagno, aveva rubato, da un involtino di tela appartenente alla signora Gaiduer, una delle quattro banconote da cento fiorini che vi erano riposte!

La guardia Michele Stuparich raccontò allora che una ragazza, corrispondente nei connotati alla persona segnalata da Miramar, era partita pochi minuti prima col tramvai per Trieste, e che prima, stando seduta su d'una panchina presso il giardinetto, aveva a lungo contemplato una banconota da cento fiorini, che poi aveva riposta nel portamonete.

La sera la Chermet veniva arrestata.

Al dibattimento tenutosi ierlaltro, a suo carico, per crimine di furto, la Chermet si protestò innocente; ma le risultanze processuali furono per lei schiaccianti.

La guardia Stuparich confermò d'averla vista a Barcola con una banconota da cento nelle mani; anzi aggiunse di aver osservato ad un fattorino del tramwai, che come lui guardava la sconosciuta: „la moscardina la se la bati con carte de zento!"

Dal deposto della signora Gaiduer, che vien letto, il fatto della sottrazione della banconota risulta indubbio.

A fare il bagno, a quell'ora, erano loro tre soltanto. Prima di scendere in acqua, alla Gaidner, svestendosi, sfuggì l'involtino di tela in cui conservava le banconote.

La Chermet aveva domandato che cosa fosse in quell'involto e la Gaidner spiritosamente disse: „Oh! una benedizione." Poi la Chermet era risalita e con la sua scomparsa fu notata anche la sparizione della banconota.

A questo aggiungasi le numerosissime condanne riportate finora dall'accusata: una volta a 4 mesi di carcere duro per furto, altra volta a 5 giorni d'arresto per truffa, e poi, a 8 mesi per furto a Vienna, a 10 mesi per furto a Klagenfurt, a 2 mesi d'arresto rigoroso a Graz, e così via...

La Corte la condannò a 13 mesi di carcere duro con un digiuno ogni tre mesi e alla sorveglianza speciale di Polizia dopo espiata la pena.

Udendo la sentenza, la Chermet scoppiò in un pianto convulsivo.

La... debolezza pubblica.

La mattina del 15 settembre scorso, a Zaule, il guardiano campestre Matteo Strein, perlustrando i vigneti, s'imbattè nel pregiudicato Antonio Stok, di 45 anni, da Villa Decani, e gli ordinò di uscire sulla via. Lo Stok, che in un sacco portava 19 chilogrammi d'uva, da lui precedentemente rubati nella vigna di Giovanni Bradach, aveva le sue buone ragioni per rifiutarsi di obbedire: ma l'altro non l'intendeva così, e, avvicinatosi allo Stok, volle perfino guardare nel sacco! Lo Stok, posato il sacco a terra, afferrò il guardiano per il petto e lo spinse contro un muricciuolo, poi lo disarmò della daga - unico distintivo della forza pubblica che lo Strein rappresentava - e tranquillamente s'allontanò, mentre il guardiano, non ancora rimesso dallo spavento, gridava a squarciagola: Aiuto, aiuto! lampo! lampo! (voleva dire: correte in aiuto fulmineamente). Alle grida accorse il Bradach, che girava in cerca del ladro; affrontò lo Stok e, con l'aiuto di altri sopraggiunti nel frattempo, lo condusse agli arresti.

Lo Stok fu accusato della contravvenzione di furto per l'uva rubata e del crimine di pubblica violenza per il fatto in danno dello Strein.

Al dibattimento si rende confesso: dice però di aver rubato l'uva perchè spintovi dalla fame e di aver respinto e disarmato lo Strein, perchè questi voleva passarlo a fil... di daga.

Lo Strein... Dio mio! ma quello è la debolezza pubblica! E' un vecchietto il quale non ha che 51 anno, ma ne mostra settanta, piccolo, smilzo e quasi tremolante. Racconta il fatto, rabbrividendo al ricordo del pericolo passato; oh sì, fortunatamente passato remoto, e conchiude: „Per una settimana gavevo paura, la sa, sior presidente!"

Dalle informazioni della Polizia e dalle fedine penali risulta che l'accusato fu più volte punito per furto ed è sfrattato da Trieste e territorio.

La Corte lo dichiara colpevole del crimine di pubblica violenza, della contravvenzione di furto e della contravvenzione di reverenza allo sfratto e lo condanna a otto mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno al mese.

Quando lo Stok esce fra le guardie, il guardiano Strein, che trovasi presso la porta, si scosta rapidissimamente. Diavolo! la prudenza non è mai troppa.

Un'infedeltà curiosa.

Il bracciante Carlo Padovan, fu Cristoforo, di 32 anni, da Capodistria, il 10 settembre scorso, fu incaricato dal suo principale Umberto Rodella, di andargli a comperare 30 sacchi di semolino, e, all'uopo, ricevette da lui 158 corone. Il Padovan non si fece più vedere per tutta la giornata, perciò la mattina appresso fu arrestato a casa, mentre smaltiva ancora i fumi d'una poderosissima sbornia.

Le guardie notarono che il Padovan era vestito a nuovo da capo a piedi e interrogarono sua moglie. Questa disse loro che il marito era capitato a casa tardissimo, così vestito e ubriaco sfatto. Interrogato da lei, aveva risposto: „Go fato una bruta roba;" poi s'era addormentato d'un sonno profondo. Nel taschino del panciotto aveva appena 2 fiorini e 20.

Il Padovan fu accusato del crimine di infedeltà.

Al dibattimento, disse che l'importo consegnatogli dal Rodella, era rappresentato da una banconota da cento corone e da monete d'argento; egli aveva riposto il tutto in una tasca dei calzoni. Stando seduto sul carro, mentre si recava a prendere il semolino, s'accorse che dalla tasca venivano fuori delle monete.

Vi cacciò dentro la mano e... la banconota era sparita! Non avendo il coraggio di ripresentarsi al Rodella, e temendo che questi non avrebbe creduto allo smarrimento delle 100 corone, stordito, confuso, abbandonò il carro al cavallo e... non ricorda più niente. Gli dissero che si ubriacò quella sera; gli dissero che comprò un vestito e un cappello nuovi; ma egli non ricorda nulla di tutto ciò. La mattina appresso fu arrestato.

Questo racconto vien fatto dall'accusato con accento di verità e la Corte gli crede, tanto più che il Padovan è incensurato e fu sempre onesto: il Rodella stesso lo designa come tale.

Viene perciò assolto dall'accusa del crimine e condannato, solo per avere sciupato le 58 corone non smarrite, a 1 mese di arresto inasprito con due digiuni.

★

Presiedeva il cons. Petronio: giudici i cons.i Cruzis, Apollonio e Rismondo. P. M. il sostituto procuratore di Stato, Minio. Difendeva il dott. Coduri.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Antonio Fradeletto per Emilio Zola.

In mezzo a un radioso sorriso di femminilità elegante, in una sala affollata dal pubblico più squisitamente eletto, per intellettualità e per distinzione, accorso all'appello dell'arte affratellata con la beneficenza, in nome di un alto pensiero civile, si presentò iersera alla ribalta del Politeama Rossetti, Antonio Fradeletto, accolto da una calda, interminabile ovazione. Il successo della magnifica conferenza - la più bella forse di quante a noi aveva date finora il conferenziere illustre - fu da cima a fondo entusiastico; l'impressione universale fu di ammirazione sconfinata. Rare volte il magistero della forma, la scultorietà della frase, pur semplice e incisiva, rivestirono maggior densità di pensiero, maggiore acutezza di analisi critica; e la fluenza maravigliosa della parola dall'accento colorito e caldo, che faceva balzar quasi viva dinanzi agli occhi l'imagine della cosa descritta, aggiunse prestigio e potenza fascinatrice al discorso.

La figura di Emilio Zola, come anima d'uomo e come tempra di artista, rifulse vivida e superba attraverso la frase del Fradeletto dinanzi all'uditorio attentissimo, che spesso scattava in applausi interminabili; la sintesi di tutte le opere dello Zola, fatta rapidamente, a brevi, magnifici tocchi, parve un miracolo di perspicuità; il nesso che il conferenziere trovò fra l'opera dello Zola romanziere e l'opera sua d'eroe in in pro della verità e della giustizia, la spiegazione delle ragioni di psicologia e d'estetica per le quali il Maestro pervenne al suo slancio generoso: al suo superbo: *J'accuse*, apparvero veramente improntati a genialità d'arte finissima.

L'oratore incomincia con un ritratto splendido del Grande: Pallido, l'alta fronte solcata di pensiero e a quando a quando di corruccio, gli occhi indagatori che volgevano a severità l'espressione delle labbra, le forti mascelle in moto durante il silenzio come in segno di qualche ruminazione dello spirito, le mani sovratutto prese da un'invincibile irrequietudine, - così l'oratore vide il Maestro in un lontano mattino d'autunno, rievocare dinanzi a lui episodi di sua giovinezza, cui la sua voce conferiva il brivido della cosa vissuta. Lo rivede girare fanciullo, con due amici per la campagna, sotto il cielo ardente di Provenza, e tornare a casa dopo intere giornate, ubriacato di sole, di luce, di poesia.

Lo vede trascorrere orribili giorni a Parigi, solo con la sola compagnia della sterminata città col suo mare di tetti immobili nella breve cornice del suo abbaino. Colà lo vede vagheggiare i cicli delle sue opere, accumulare ricordi e imagini, fin da allora innamorato della sincerità, che sarà tratto fondamentale della sua fisonomia.

La verità assume in lui due forme che a primo tratto parrebbero contraddirsi; la pazienza intellettuale e la violenza emotiva. Questo grande che nell'ordire la trama de' suoi romanzi era un vero benedettino dell'arte, s'accendeva di collera giovanile per quanto fosse ingiusto, anche se estraneo alla penna e all'arte sua. E dalla violenza emotiva nasceva in lui lo spirito di combattività che avvampava di fronte all'avversione altrui. E anche quando con gli anni tutte le passioni lo abbandonarono - come egli disse - una gli rimase: la passione della verità.

La vista del dolore, sovra tutto del dolore balbettante del bambino, del dolore stanco e taciturno del vecchio, del dolore inarticolato della bestia, lo riempiva di immensa pietà. Si commove alla danza caparbia del suo cagnolino colpito da follia; piange alla morte di questo piccolo essere povero, che lo richiamava alla pietà verso i reietti.

Condotto dalla miseria attraverso alle cose più tristi, e uscitone per virtù d'ingegno, serba impresso nella fantasia un solco che non cancelleranno nè la ricchezza nè la gloria. Avido di verità, sdegnoso di ogni convenzione e di ogni compromesso, volere irremovibilmente tenace, egli fu un impasto di genio scrutatore e di cuore mite e di giudizio inesorabile, di docilità bovina nel lavoro e di impeti taurini nell'assalto. Tale era l'uomo, di cui il mondo sentì tutta la grandezza, il giorno della catastrofe, dinanzi a quell'alta fronte immobile ormai nel mistero della morte, mentre in quel giorno solo Zola per la prima volta riposava (applausi fragorosi).

Fradeletto passa quindi a tratteggiare magistralmente gli intenti e le vicende dell'arte, sospinta verso sempre nuovi avviamenti: Svolge le reazioni delle energie incoercibili dello spirito nel romanticismo, che esaltò l'individuo, alimentò col sentimento e con la passione i fiori superbi della lirica. Poi venne lo spirito di analisi, di cui è magnifica manifestazione la critica di Ippolito Taine. Zola fu conquistato dalla forza di questo movimento che egli doveva più tardi battezzare col nome controverso di naturalismo. Lo attestano i primi volumi.

Mosso dall'istinto del grandioso e dell'audace, colpito dallo spettacolo di appetiti scatenati che gli offriva la società e non erano che la prosecuzione naturale progressiva del gran moto economico manifestatosi durante il regno di Luigi Filippo, ideò varie serie di „affreschi" della vita contemporanea. E il filo di questa serie trovò nel filo ereditario. Nell'attimo inafferrabile della concezione in cui tendenze istintive, ricordi personali, impressioni letterarie, simpatie e ripulsioni artistiche e umane convergono in un unico centro di luce e calore da cui non si sa come, si sprigiona la vita - in quest'istante egli ideava il suo primo ciclo glorioso.

L'oratore divide i romanzi dello Zola in tre gruppi: romanzi d'ambiente nei quali predomina un dramma o un tipo, romanzi di carattere intimo o di intenti filosofici; romanzi della vita popolare, collettiva. Delle singole opere dà la linea con frase scultorea che sembra il motto di ogni volume.

Esaminate anche le opere minori, nota come a nuovi tentativi del medioevale misticismo egli abbia risposto col ciclo delle tre città, raffigurando in *Lourdes* il vano rifugio cercato da un'anima delusa nella fede antica dei padri, in *Rome* la vana speranza di una fede ringiovanita dall'accordo leale della chiesa col pensiero moderno, in *Paris* gli albori di una pace nova, tutta umana e sociale, che spunta tra il brancicare della coscienza anelante e smarrita (applausi).

E gli Evangeli di questa fede nova aveva già impreso a bandire: la *Fecondità* che moltiplica le energie della vita, il *Lavoro* che queste energie sa volgere a conforto individuale e a beneficio civile, la *Verità* che fortifica quando pugna contro l'errore e consola austeramente quando cancella le illusioni (approvazioni prolungate). Questa la mole ciclopica composta di massi rudemente squadrati, sulla cui cima lo prostrò la stupida brutalità della sorte, mentre egli stava per coronarla col masso supremo dalla scritta fiammeggiante: *Giustizia!* (scoppio d'applausi).

Ricerca lo spirito che anima questa mole: il senso costante delle contemporaneità, - non rievocazioni del passato di cui s'erano compiaciuti anche troppo i romantici, - non anche solo l'interesse umano del Balzac, limitato a individui o a gruppi, ma la comprensione della Società quale la democrazia va allargando verso la collettività, sì che nelle pagine del Maestro si trovano le opere grandi, comuni, collettive, lo spettacolo della vita ch'egli descrisse primo, con artistica compiacenza, perchè fu il primo a comprendere che quanto noi perdemmo dell'antica bellezza plastica o pittorica per la povertà del colore, per l'uniformità delle fogge, per la geometria delle linee, altrettanto acquistammo di nuova bellezza dinamica per l'intensità dei movimenti e per la moltiplicazione delle antiche energie individuali (applausi).

Alla passione per la contemporaneità s'univa in lui la passione della vita, pur nelle sue forme più umili e spregiate, di cui strappa ogni velo. Verecondie, ripugnanze, disgusti consacrati dall'abitudine e dall'educazione non lo trattengono mai, quasi che egli fosse il sacerdote di un culto naturalistico che gli imponesse di onorare la vita nell'istante fondamentale che senza tregua la suscita e rinnova.

Il brutto che ha da antico diritto di cittadinanza in arte, - che però è per il classico un accento fuggitivo, per il romantico un elemento d'antitesi, - che per i recentissimi esteti è destinato a far risaltare qualche ideale squisito di bellezza o a servire a mero esercizio di virtuosità stilistica, - questo „brutto" allo Zola si presenta come uno degli aspetti frequenti delle deviazioni e perturbazioni dell'essere vivente. Donde le tante pagine convulse di dolore e grondanti di sangue; nelle quali l'autore mantiene forse da principio un contegno in parte inflessibile, pur creando episodî tremanti di commozione che l'oratore pittoricamente ritrae; - mentre più tardi con parole indimenticabili esprime la pietà, la fratellanza, la solidarietà, la ardente aspirazione della coscienza moderna a ridurre al minimo la somma dei nostri patimenti, - infiniti già nella natura che ignora la giustizia, - troppi ormai, perchè chi viola la giustizia cui tende l'evoluzione sociale, vi aggiunga mali più intollerabili, quelli a cui gli uomini hanno il diritto di ribellarsi.

E qui l'oratore meravigliosamente conduce l'uditorio a traverso le esemplificazioni che di questa ingiustizia politica e sociale dànno i varî romanzi, nei quali lo Zola sveglia in noi la coscienza che questa ingiustizia non è eterna e un giorno non sarà (rinnovati applausi). Pessimista in apparenza, ma ottimista nell'anima, Zola presente di là da tutte le miserie, qualche cosa di giusto verso cui noi camminiamo malgrado tutto.

Messo in luce così il pensiero del grande estinto, Fradeletto sviscera finemente l'arte sua, il suo metodo, che è applicazione sistematica della sua tempra d'artista desiosa di verità, ch'egli documenta co' più piccoli fatti, inquadrati nella cornice della logica sintesi, inesorabile. Così a mille cose piccole dapprima insignificanti ha dato luce, e moto, e affinità con mille stati dell'animo interno: strade, officine, botteghe, richiamano ora in tutti le figure zoliane.

Dice sciocca l'accusa che Zola abbia ritratto pagine delle sue opere da trattati di scienza; da queste opere - risponde - certo non ha attinto il chiaroscuro rembrandtiano, le passioni concitate, il senso di tragica poesia. Una scena memoranda è tratta da un libro di ostetricia? ma sotto la penna dello scrittore le nozioni d'ostetricia si tramutano nel dramma di una nascita disputata, e l'operazione che il medico compie in ginocchio, assurge quasi all'altezza di un rito sanguinante e sacro. E' la vita che palpita, la vita che è la fede del pensatore e la virtù massima dell'artista.

Non analisi di anime complicate, di nature poliedriche, ma la creatura semplice, le anime popolaresche, le grandi moltitudini che obbediscono all'istinto e ai bisogni prepotenti della specie. Artista moderno, che tutto comprende e fa servire al suo scopo, Zola ha dato all'animale il posto maggiore nella vita accanto all'uomo: agli animali attribuì personalità quasi morale che si mesce di continuo a quella dell'uomo.

L'oratore non risparmia i difetti dell'artista che mette al nudo con profonda indagine. Senonchè, a colmare, a cagion d'esempio, una lacuna della sua arte - la mancanza dell'eroe ideale - intervenne in un giorno glorioso per lui, la sua persona. L'Eroe cercato indarno ne' suoi personaggi, trovammo in lui che li aveva creati (applausi). Qui il conferenziere esamina la posizione di Emilio Zola nella terribile controversia che tenne divisa la nazione francese, i varî articoli che scrisse nel crescendo dell'ira. Perchè il suo invincibile bisogno di lucidità e di logica si sente schernito da quell'ammasso di falsità e di intrighi, che gli oppongono i tre mali spiriti: la prepotenza militaresca, il pregiudizio patriottardico, la passione antisemitica (applausi). Contro queste tre belve che urlano reclamando le tenebre, anche la gioventù lo abbandona: ma il dubbio dell'innocenza del condannato diventa in lui certezza: tutto contribui a gettare nel suo animo il seme possente della rivolta, a strappargli dalla penna L'*Io accuso*, - formidabile e gloriosa cornata del toro contro le muraglie del pregiudizio e dell'errore (scroscio d'applausi).

E l'oratore così si affretta alla fine, con evocazioni meravigliose dell'altezza morale dell'uomo eroe, che fa passare attraverso la diga delle sue costruzioni artististiche fiumi di umanità, che discese con la lampada dell'arte nel sotterraneo umano, che ha esplorato le sostruzioni del nostro essere morale, natura spregiudicata, sciolta da ogni catena, senza alcuno di quei freni di cui sono sagaci consiglieri la coltura classica e la consuetudine della società.

Questo l'artista. Quanto all'uomo, egli rimarrà - conchiude l'oratore - una delle figure più risolute, più tenaci, quasi scolpite in altorilievo nella storia individuale e morale del nostro tempo, - un laborioso che prosegui inflessibilmente il còmpito suo - un convinto che mai disertò il suo posto di combattimento, - un'anima popolare che mai adulò il popolo, - un appassionato che fece argine del suo petto all'onda delle insane passioni, - un combattente intrepido per la causa della giustizia e della verità. Considerata in questa luce la imagine di Emilio Zola, sale in vetta ad un'alta piramide, a' cui piedi i buoni hanno il supremo conforto di venerare e di amare, e i tristi l'onta suprema di non comprendere e di vituperare.

L'uditorio, soggiogato ed estasiato dallo splendore di una commemorazione che aveva rievocato con tanto calor d'entusiasmo e in uno con tanta sapienza e con tanto e sì oggettivo lavoro di analisi critica, la figura del Grande, aggiunse, in fine, agli applausi che durante la conferenza più volte erano scattati dal cuore, una acclamazione lunghissima e calorosa, obbligando l'illustre conferenziere a ricomparire più volte a ricambiare il saluto della grande folla plaudente.

*** Dopo la conferenza, un gruppo di amici offrì un banchetto all'on. Fradeletto. Allo „champagne" l'on. Spadoni, quale vice-presidente dell'„Associazione Patria", che fu l'organizzatrice della conferenza, portò un saluto all'illustre conferenziere, il quale rispose ringraziando.

*** Per concorrere al miglior risultato finanziario della Conferenza, le signore Amalia ved. Girardelli, Matilde Smreker-Terpin, i signori Eredi Alessandro Genel, Bar. Pietro Morpurgo, Bar. Rosario Currò e Cav. Carlo Zanetti misero i loro palchi del Politeama Rossetti a disposizione del Comitato.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Edoardo Morpurgo, fratello dell'on. dott. Eugenio Morpurgo, dai signori avv. Felice Venezian cor. 20; bar. Piero Morpurgo cor. 20; Carlo ed Emma Garavini cor. 20; Andrea Pigatti cor. 10; Emilia e Giuseppe Iesurum cor. 20; Ugo e Angelina Liebman cor. 15.

Per onorare la memoria del compianto dott. Emilio Marcus dal sig. Giuseppe Steinbach cor. 10.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Adelaide Mazzi, dall'ing. Luchino Burri cor. 25.

Decesso. E' morto iermattina, improvvisamente, in seguito a paralisi cardiaca, l'egregio sig. Edoardo Morpurgo, persona molto stimata nei nostri circoli commerciali.

Al fratello on. dott. Eugenio Morpurgo, alla famiglia, le nostre condoglianze.

Per le famiglie senza tetto Un'istituzione benefica. I giornali di Vienna ci recano ampie descrizioni di un edifizio che sarà inaugurato ai primi del mese venturo in quella città e rappresenterà un nuovo e notevole progresso nella beneficenza sociale nel più moderno concetto della parola. Si tratta di un „asilo per famiglie senza tetto", - un'istituzione, come si vede, di cui anche fra noi è sentito il bisogno e che Vienna avrà - nella forma completa e complessa, in cui sorge questo istituto, - per la prima fra le città d'Europa.

Berlino ed altre città hanno bensì degli asili per famiglie, ma codeste istituzioni si fondano su principî diversi ed hanno minore ampiezza. Lo scopo cui tende l'istituto viennese è di concedere temporaneamente alloggio gratuito a famiglie, dimoranti a Vienna e che sono rimaste prive di alloggio. La permanenza di ogni singola famiglia nell'asilo non deve superare in verun caso i due mesi e affinchè la istituzione non possa indurre a spensieratezza o indolenza, una stessa famiglia non può venir ricoverata più di una volta in due anni.

La istituzione è dovuta all'iniziativa dell'Associazione Filantropica viennese, in seno alla quale un grande scienziato, il prof. Suess presidente dell'Accademia imperiale delle scienze, ne lanciò nel '98 la prima idea. Si formò allo scopo un consorzio chiamato appunto „Asilo per famiglie senza tetto". Già nella prima seduta il presidente potè, con ricchi materiali di cifre e di esperienze, dimostrare come a lenire simili miserie convenga e sia necessario più dell'aiuto in denaro, l'aiuto in natura.

Le largizioni piovvero generose: e senza alcun aiuto del Comune che essendo in mano di cristiano-sociali, non avrebbe favorito questa istituzione per quanto provvida, per il solo motivo che era uscita dall'iniziativa dei liberali. - Il Consorzio potè nel maggio scorso dar mano alla costruzione dell'edifizio, a cui domenica sarà posta solennemente l'ultima pietra.

E' situato in una delle nuove vie suburbane. Di forme modeste ma eleganti, a quattro piani, l'edifizio è circondato da tutti e quattro i lati da giardinetti. Contiene 32 grandi cameroni, che possono albergare comodamente 160 persone, cioè in media 32 famiglie composte di 5 persone. Ogni camera è completamente libera e indipendente: grandi finestre inondano le stanze di luce e di aria; l'illuminazione è a gas; tutti i locali sono riscaldati a vapore. Nel pianterreno c'è, fra altro, una grande cucina e una sala destinata ad accogliere, sorvegliati e curati amorosamente, i bambini di genitori che debbano durante il giorno recarsi al lavoro.

Nella corte, che serve per i giuochi dei bambini, un ampio deposito accoglierà i mobili delle povere famiglie. Perchè durante la permanenza nell'asilo esse non hanno bisogno di ricorrere alle cose loro: nelle singole stanze trovano tutto l'occorrente.

Certo a istituzioni di più urgente e più ampia necessità Trieste deve ancora pensare. Ma è altrettanto giustificato l'augurio che sviluppata sempre più la iniziativa già messa in pratica, degli alloggi popolari, si possa non molto tardi pensare anche fra noi alle famiglie che troppo spesso restano sul lastrico, senza la possibilità di provvedersi subito di un'altra abitazione.

Promozioni nel corpo degli ufficiali lloydiani. La direzione della Società del Lloyd, ha promosso col primo del prossimo novembre, i capitani signori: A. Casa, E. Grimme e A. Picciola a tenenti in prima. I capitani signori: E. Vladislovich, N. Malabotich e E. Sussa, a tenenti anziani; a tenenti effettivi i giovani capitani signori: G. Bellen, A. Raicevich, A. Groscetta, A. Giancovich, L. Matovich, F. Bezevich, M. Bielich e V. Bonetti.

I primi macchinisti di seconda classe, signori: G. Scrobogna, A. Buccova e A. Bernardon, a primi macchinisti di prima classe. I signori A. Predonzani e G. Udovich furono promossi a primi macchinisti di seconda classe. I terzi macchinisti signori: E. Stafuzza, R. Friedel, G. Laube, B. König e U. Foresti furono promossi alla seconda classe. I signori: G. Koch, S. Testa, A. Zangrando, E. Depaul, R. Modesto, G. Venezia e A. Tiziani a macchinisti di terza classe. I macchinisti ausiliari signori: G. Furlani, A. Picotti, A. Hlabse, E. Casson, A. Susa, E. Caropresi e L. Martinuzzi a macchinisti di quarta classe.

Nomine. Ad alunni di seconda categoria presso gli uffici municipali, furono nominati i concorrenti signori: Pietro Caucich, Riccardo Cavazzani, Augusto Chero, Nicolò Derin, Carlo Lupetina, Alessandro Peressini, Mario Peteani, Fabio Romano, Leopoldo Sardotsch, Cimone Vordoni.

Borse di studio in concorso. E' aperto il concorso alle seguenti borse di studio:

1. ad una di cor. 410 della fondazione Matteo Coccich da conferirsi ad un giovane bisognoso, pertinente a Pola, il quale frequenti un ginnasio od una università. Istanze al Municipio di Pola fino al 30 corrente.

2. una, eventualmente più borse di studio di cor. 200 annue dalla fondazione vescovo Dobrilla.

Sono chiamati al godimento figli di genitori slavi, nativi dall'unita diocesi di Trieste-Capodistria ed i quali frequentino un ginnasio dello Stato. Qualora non vi fossero concorrenti di nazionalità slava, le borse di studio potranno essere conferite anche ad altri studenti della diocesi di Trieste-Capodistria. Istanze all'Ordinariato vescovile di Trieste fino al 31 corr.

3. una, eventualmente due borse dalla fondazione Giovanni Antonio Pittoriti, di annue cor. 250, anzitutto a favore dei discendenti del fondatore in linea femminile, come indicati nella lettera fondazionale. Il godimento di queste borse è limitato senza eccezione alla frequentazione dell'i. r. Ginnasio o dell'i. r. Scuola reale dello Stato a Gorizia, nonchè della scuola maschile di pratica in Gorizia ed alla durata della frequentazione di questi istituti. In mancanza di concorrenti che dimostrino la parentela come sopra, si potranno conferire gli stipendi anche a poveri e diligenti scolari dell'i. r. Ginnasio a Gorizia.

Istanze all'ufficio parrocchiale di Borgo Piazzutta, a Gorizia, fino al 31 corr.

4. Una, eventualmente due o tre borse da cor. 700 della fondazione Marco Radich. Al godimento sono chiamati giovani che si dedicano alla costruzione navale o alla carriera di capitani mercantili di lungo corso. Una delle borse verrà preferibilmente conferita ad un concorrente da Bol sull'isola di Brazza o da qualche altro comune di quest'isola. Istanze alla Luogotenenza di Trieste fino al 31 corr.

5. Una borsa della fondazione Sironich di annue cor. 280. Al godimento sono chiamati in primo luogo i figli e discendenti legittimi dei coniugi Giovanni e Zanetta Sironich dal momento che avranno cominciato a frequentare la seconda classe popolare pel corso di tutti i loro studî ginnasiali, universitarî, presso una scuola reale, il politecnico o presso una scuola media o superiore di commercio, d'agricoltura o d'industria ecc. - In secondo luogo: i figli e discendenti legittimi di Antonio Sironich di Francesco, ma solamente pel corso degli studi nel ginnasio inferiore e superiore. - Finalmente: però solamente pel corso degli studi nel ginnasio superiore, i figli legittimi e ben costumati, nati da padri poveri domiciliati nel decanato di Podena, Chersano e Pisino, con ciò che avranno la preferenza i figli di buoni costumi, nati e domiciliati nelle parrocchie di Terviso, Caschierga e Gherdosello.

Istanze all'ordinariato vescovile di Trieste fino al 31 corr.

6. Una borsa d'annue cor. 128 della fondazione famigliare Valentino Stanig, per studenti della scuola popolare o del Ginnasio, consanguinei del fondatore in linea maschile, poi femminile, e quindi per gli affini, secondo il grado, ed in mancanza di questi, anche per giovani i quali studiano nella contea di Gorizia-Gradisca.

7. Una, eventualmente due borse della fondazione Vincenzo Tomassich di annue cor. 300.

Al godimento di tale beneficio sono chiamati: studenti pertinenti al Comune locale di Volosca, però oriundi soltanto dal Comune censuario omonimo, che frequentano una pubblica scuola di nautica od una scuola reale superiore austriaca, oppure nella città di Fiume; con ciò che gli studenti di nautica godono la preferenza in confronto di quelli della scuola reali superiori.

In difetto di questi, studenti consanguinei del testatore appartenenti a qualsiasi comune della Monarchia austro-ungarica e che frequentino una delle scuole suindicate oppure una scuola commerciale od industriale, un ginnasio-reale, oppure una Università. - In mancanza di aspiranti così qualificati, il beneficio verrà conferito a studenti pertinenti a Volosca, che frequentano una scuola commerciale od industriale, un ginnasio o ginnasio-reale oppure una Università.

---

cava il Municipio nei suoi rapporti con l'Ospitale civico, articolo firmato dai medici del detto ospitale, Pontoni, Villat e Adlerstein, il Podestà nell'aprire la seduta accenna a questo fatto, deplorando che i tre medici abbiano contravvenuto alle disposizioni della prammatica di servizio, all'osservanza della quale richiamerà i trasgressori. Sulle accuse fatte, aprirà una ampia inchiesta.

Il Podestà legge quindi una petizione di parecchi cittadini, con la quale domandano che la Piazza Piazzutta venga de-[nomin]ata Niccolò Tommaseo. Propone che

2904-114-14 pascolo, 2904-20 arativo e 2904-18 vigna formanti il 2. lotto, tutte costituenti parte della p. t. 461 di Fianona. Stima l'edificio cor. 200 ed i terreni cor. 410.

— *Giud. distrett. Montona.* 10 novembre incanto della tenuta c. t. 1 e 2 della p. t. 113 di Visinada, in 2 lotti. Stima 1. lotto c. t. 1 cor. 2000 e 2. lotto c. t. 2 a cor. 100.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 14. Ottobre

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.)

Vienna dopo borsa sogna: Crediti 683.25, Staatsbahn 712.75, Alpine 368.50 - La borsa di Berlino chiude debole: Credit 215.60 (215.90), Disconto 187.90 (187.60), Italiana 103.25 (103.25). — Milano

CUCITRICE in bianco lavorando casa sua ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2239

IMPIEGATO che disponga alcune ore del giorno, e alla sera dalle 8 alle 9, viene ricercato per cursore di società, con stipendio mensile di corone trenta; richiede si cauzione di cor. 400. Offerte al Piccolo sub «A. 6». 2022

SIGNORINA tedesca, conoscenza lingua italiana cerca posto scrittoio. Offerte «Speranza» al Piccolo. 2229

GIOVANE italiana, pettinatrice, conosce tre lingue, offresi miti pretese. Offerte Piccolo «100». 2069

SIGNORINA tedesca cerca posto presso bambini oppure presso signora. Offerte sub «Maria 36» al Piccolo. 2077

Rivolgersi Nuova 33, Thaller. 2282

AFFITTASI stanza ammobiliata uno oppure due letti, ingresso libero. Barriera 25, secondo. 2278

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare N. 1, II. 9837

AFFITTASI stanzetta interna ammobiliata. Piazza Borsa 4, III. 9843

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, solo per signori. Via S. Michele 8, III, sinistra. 2007

DA affittare prontamente 4 camere, cucina, fior. 290. Madonna mare 15. 1640

BELLA stanza vuota, grande, affittasi, pressi Barriera. Indirizzo al Piccolo. 2279

gnorina o vedova. Scrivere «Aldo 350» fermo posta Giardino pubblico (possibilmente fotografia). 2204

Picciola, Lattenburg, Zanetti (Trieste), Pontoni (Gorizia), Rodinis, Rizzi (Pola), Canella (Riva) Catti, Prodam (Fiume), Camus (Abbazia).

Acidità, catarro gastro-intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione (*che dà stitichezza*) si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**

Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuociono alla salute*. Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta come campione lire 0.60 in più).

Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni, chiedendo nell'acquistarla **China Pacelli**. Chiederla al Laboratorio Pacelli, Livorno.

In **Trieste** vendesi dalle farmacie **Serravallo, Suttina.**

Uffici del giornale: Piazza delle Legna N. 9. per le ore di notte: Ingresso Via della Fornace N. 2

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Edoardo Morpurgo, fratello del dott. Eugenio Morpurgo, dai sig.i Ulrica ed Enrico Scott cor. 25; Ettore ed Emilio Scott cor. 25; Diego Rodrigues cor. 10; Leo Lamus cor. 20; Decio Liebman. cor 20; Riccardo Leipziger e Mario Sbriscia corone 15; dott. Attilio ed Ida Luzzatto cor. 15, tutti a favore della Guardia medica; dal cav. Salvatore Segrè cor. 25, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, per il fondo Margherita di Savoia.

Per onorare la memoria del compianto sig. Achile Fano, di Venezia dai signori: cav. Salvatore Segrè cor. 25; Emma de Bauer-Errera cor. 20; Paula e Gino Iacchia cor. 25, tutti a favore del fondo Margherita di Savoja dell'Associazione italiana di beneficenza; Emma Morpurgo de Minas cor. 30, a favore del fondo per il nuovo tempio israelitico.

Per onorare la memoria della loro compianta nonna sig.ra Maria ved. Fariseo, dai sig.i Adele e ing. Giulio Polley corone 40, a favore del fondo vedove ed orfani degli operai dell'arsenale del Lloyd; dai sig.i Federico e Paola de Schoeller cor. 40, a favore di una famiglia povera con bambini.

Per onorare la memoria del dott. Emilio Marcus, dai sig. Benedetto e Vittoria Epstein, di Milano, zii dell'estinto, lire 50, dai sig. Elisa e Mirone Gunalachi cor. 20, a favore dell'Igea.

Dal sig. Lazzaro Cohen e consorte, per il lieto anniversario, cor. 25, a favore dell'infermeria Treves.

— Alla Poliambulanza e Guardia medica pervennero dai direttori della Poliambulanza e Guardia medica per onorare la memoria del signor Edoardo Morpurgo, fratello del loro collega dott. Eugenio, cor. 100. per lo stesso scopo e destinazione, il dott. Guido Freiberger elargì cor. 10.

— Il dott. Giuseppe Brettauer elargì cor. 40 al fondo intangibile dell'Associazione medica triestina, per onorare la memoria del signor Achille Fano, fratello dell'amico commend. Giacomo.

Per la verità. I giovani addetti al salone da parrucchiere del sig. Celso Bruno, ci scrivono una lettera nella quale dichiarano che contrariamente a quanto fu stampato nel nostro e negli altri giornali cittadini, *nel* salone suddetto non furono mai abolite le mancie.

L'affollamento delle Scuole medie comunali. Il nuovo anno scolastico ha portato alle due scuole medie comunali (Ginnasio superiore e Tecnica) un affollamento straordinario di studenti. E molti di più ce ne sarebbero stati se, per esempio, si fossero ammessi gli scolari usciti da una scuola privata di lingua d'insegnamento tedesca, i quali però non avevano sufficiente preparazione per entrare al Ginnasio, ignorando, per esempio, quasi totalmente l'italiano.

Tuttavia tanto al Ginnasio come alla Tecnica (Reale), è tale, come abbiamo detto, l'affollamento, da rendersi indispensabile l'aprimento di nuove classi parallele. Il Consiglio sarà pertanto chiamato a dare stasera il suo voto all'apertura di tre classi parallele al Ginnasio e di una alla Tecnica.

Sappiamo che i Curatori delle due scuole stanno frattanto studiando il problema delle scuole medie, ed è probabile che per il prossimo anno scolastico sarà presentata al Consiglio proposta di erigere due nuove scuole medie.

Movimento edilizio a Trieste. Il sensale di stabili sig. Leopoldo Weis ci comunica una distinta delle case abitate e dei quartieri e magazzini rimasti vuoti al 24 agosto 1902. Furono abitate 79 case aventi complessivamente 956 appartamenti da una, due, tre e quattro stanze, camerino e cucina; e 273 appartamenti da 5, 6 e 7 stanze, camerino cucina ed accessori.

Rimasero vuoti 38 grandi appartamenti in città ed in campagna. Inoltre rimasero liberi 23 magazzini in città.

Si trovano ora in costruzione, per essere ultimati nell'agosto p. v., 117 stabili.

Per una cooperativa di produzione tra falegnami. Un Comitato costituitosi tra operai ci comunica che per venerdì 17 corr., alle 7 e mezzo pom., rispettivamente per domenica 19 corr., alle 9 e mezzo ant., nelle Sedi riunite, è convocata un'adunanza di interessati per costituire una Cooperativa di produzione fra operai falegnami, intagliatori e tornitori. Consorzio da registrarsi a garanzia limitata.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente: 1. Relazione del Comitato promotore. 2. Lettura, discussione ed approvazione della statuto sociale. 3. Inscrizione degli aderenti e costituzione della Società. 4. Relazione del Comitato elettorale ristretto. 5. Elezione delle cariche sociali.

I punti 1, 2 e 3 saranno trattati in seduta pubblica venerdì; i punti 4 e 5 in quella riservata ai soli aderenti, al mattino della domenica.

Posto di pilota in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di pilota di II classe presso la Deputazione di porto e sanità marittima a Cattaro od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio. Stipendio annuo corone mille; aggiunta di attività annue corone duecento, nonchè la montura.

Domande in iscritto all'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Meglino entro sei settimane, comprovando la necessaria idoneità.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 488 casi di malattia; furono dichiarati guariti 473; rimangono in cura 988. Fra questi si contano 184 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 169 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 11.393.80.

Convegni sociali. Il „Circolo ungherese di Trieste" darà un festino, questa sera, nei suoi nuovi locali, siti in piazza delle Poste N. 1 (mezzanino).

L'eclissi di domani. Domani, nelle prime ore del mattino, ha luogo la quarta delle cinque eclissi annunziate per il corrente anno.

Essa è totale di luna, e ci sarà visibile, soltanto nella sua prima fase, poichè la luna tramonta, per noi, quando si troverà totalmente eclissata. Date queste circostanze, il fenomeno avrà ben poca importanza, passandoci quasi inosservato. Tuttavia ne riferisco i principali elementi:

a) primo contatto con l'ombra pura, alle ore 5 min. 16·9 ant.

b) principio della fase totale, alle ore 6 min. 18·6 ant.

c) istante di mezzo, alle ore 7 min. 3·4 ant.

d) fine della fase totale, alle ore 7 min. 48·2 ant.

e) ultimo contatto con l'ombra pura, alle ore 8 min. 49·9 ant.

La grandezza della fase totale misura 1.463 del diametro lunare.

La luna sorge da noi verso le ore 5 e min. 55 pom., culmina alle ore 11 min. 29 e tramonta alle ore 5 min. 51 del mattino.

Questa eclisse è visibile nell'Europa occidentale, nelle isole britanniche, nel Sudan dell'Africa ed in tutte due le Americhe, nonchè nell'Atlantico, nell'Oceano e nel mare polare nord.

Carlo Pansera.

Un carico di caffè. Ieri mattina, alle 7 e mezzo, arrivò nel nostro porto il piroscafo del Lloyd „Istria", di 1757 tonn. di registro netto, al comando del cap. P. Marassi, proveniente da Santos, Bahia, Rio Janeiro scali e Fiume, con 55.035 sacchi di caffè, del peso complessivo di 3.304.260 chilogrammi. Inoltre a Bahia imbarcò 227 colli di cacao, del peso complessivo di 13.620 chilogrammi. I sacchi di caffè imbarcati, furono: 44.312 a Santos, 562 a Bahia, e 10.197 a Rio Janeiro.

Nello scalo fatto a Fiume, l'„Istria" sbarcò una piccola quantità di sacchi di caffè diretti a quella piazza.

Falso allarme d'incendio. Iermattina fu telefonato ai vigili dell'appostamento principale che dal tetto di una casa di via Belvedere salivano colonne di fumo, percui si riteneva che fosse scoppiato un incendio. I vigili accorsero sul luogo con due treni guidati dal comandante sig. Pregler, dal sottocomandante Weiglein e dal tenente Chaudoin, e constatarono che si trattava di un falso allarme. Il fumo veduto dall'avvisatore usciva dal camino dell'officina di un falegname.

Dalle carceri o dal Manicomio? Fra i passeggieri giunti qui iermattina col lloydiano „Venus", l'agente di Polizia Bascovich notò un giovanotto poveramente vestito, che s'aggirava qua e là, e non si decideva a scendere. Il funzionario gli chiese le sue generalità, e lo sconosciuto rispose di chiamarsi Francesco Bassa, di 19 anni, falegname, nato a Trieste e pertinente a Dornberg, e di essere stato spedito qui dal console austriaco di Venezia, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Il Bascovich allora lo accompagnò dinanzi all'ufficiale Kreiner, il quale si accinse ad interrogare minutamente il Bassa. Questi, però, non volle rispondere più oltre, e dopo aver detto: „Scriva, scriva quello che vuole; tanto io non mi lagno e la carta si lascia scrivere..." si chiuse nel più assoluto mutismo.

L'ufficiale allora, esaminati i suoi registri, vi rilevò che il Bassa era stato condannato più volte a Trieste per furto e per vagabondaggio. Si constatò inoltre nel perquisirlo che la biancheria da lui indossata è di quella comunemente in uso negli ergastoli e nei manicomi. Le mutande sono contrassegnate con la lettera *M*, stampata in nero, e la maglia col N. 160 stampato in rosso.

L'ufficiale, visto che il giovanotto non si decideva a parlare, chiese informazioni ad alcuni suoi parenti, che dimorano qui, ed apprese che il Bassa mancava da Trieste da due anni circa, e che durante questo tempo una volta sola avevano avuto sue notizie, e precisamente da Gorizia.

Si ritiene perciò che il giovanotto sia fuggito dalle carceri o dal manicomio di Gorizia.

Fu accompagnato agli arresti di via Tigor.

*** Nel pomeriggio il Bassa venne interrogato nuovamente, e questa volta gli si sciolse lo scilinguagnolo. Disse di essere stato per otto mesi nelle carceri di Gorizia e, ultimamente, all'Ospedale della stessa città.

Aggiunse di aver comperata quella biancheria da uno sconosciuto a Venezia.

L'innamorato della guardia. La guardia municipale Gerolini, di piantone in Piazza della Barriera vecchia, fu avvicinata ieri mattina da uno sconosciuto, il quale, battendole confidenzialmente la mano sulla spalla, le fece una carezza e disse:

— Amico mio, perchè, la sa, lei la xe mio amico, mi ghe voio un ben de vita... simpatico...

— Andemo! sti stupidezi la ghe li vaghi a far a sua moglie...

— Ma perchè?... se no ghe fazzo gnente de mal, me par: ghe voio ben, eco tuto; ostriga! cossa no son forsi paron de amar chi che voio?

— La vada via, xe meio per lei...

— Simpaticon...

— Se la xe imbriago la vadi a dormir e no la me sechi...

— Amicon... ostriga se ghe voio ben!

La guardia gli volse le spalle e si allontanò; ma fatti pochi passi sentì il bel tipo esclamare:

— Te va via ah?... vedo che te xe un macaco come quei altri... buffon!...

In seguito a ciò l'impertinente venne arrestato e condotto alla Polizia, dove si qualificò per Francesco G., macellaio, di 56 anni.

Fu mandato in via Tigor.

Durante il lavoro. L'apprendista falegname Pietro Stoicovich, di 17 anni, abitante in via Valdirivo N. 17, giovedì scorso, lavorando, si ferì al lato destro della fronte. Dopo essere rimasto in cura per sei giorni a casa sua, ieri nel pomeriggio dovette recarsi all'ospedale, e fu accolto nella quarta divisione.

Ieri mattina alle 10 e mezzo il carbonaio Antonio Millich, di 52 anni, abitante in via Rigutti, lavorando rimase colpito al capo da un grosso pezzo di carbone e ne riportò una ferita lacero contusa.

L'apprendista meccanico Guido Potnig, di 14 anni, abitante in via Foscolo N° 4, ieri alle 2 pom. lavorando riportò una distorsione alla meno destra.

Giuseppe Schirch, di 45 anni, abitante al N. 292 di Gretta, meccanico, ieri alle 2 pom., lavorando si colpì con un ferro alla gamba destra e riportò una non lieve ferita lacero contusa.

Ottennero le opportune cure alla Guardia medica.

Il bracciante Giovanni Culot, di 24 anni, abitante in via S. Nicolò 17, ieri era intento al lavoro, quando una scheggia di ferro gli si conficcò nel dito medio della mano sinistra.

Il falegname Luigi Ballaben, di 24 anni, abitante in via Amalia 12, ieri, lavorando, riportò con uno scalpello, una profonda ferita di taglio alla mano sinistra.

Ottennero le opportune cure all'ambulanza dell'„Igea".

Le baruffe. L'altra notte fu accompagnato alla Guardia medica il villico Bortolo Bieker, di 35 anni. abitante a Triestinicco, il quale, parecchio ubriaco, era venuto a diverbio con un suo compagno, non meno ubriaco di lui, e n'era uscito con una quantità di escoriazioni all'addome.

Il medico di turno gli prestò le cure del caso.

*** Pio Tscherù, di 41 anno, facchino abitante in Gretta, ieri mattina, venuto a diverbio con un compagno, si ebbe un terribile pugno sull'occhio destro, che ne rimase gravemente contuso.

Recatosi all'ospedale, fu accolto nella quarta divisione.

*** Ieri verso la una pom., la villica Antonia Pecherich, di 34 anni, da Pobeghi, presso Capodistria, essendo venuta a diverbio con una compaesana, ricevette da questa un tale manrovescio che le ruppe un dente incisivo, producendole inoltre una contusione alla bocca. Ricorse alla Guardia medica.

Mangiando carne. La privata Maria Appollonio, di Capodistria, ieri, poco dopo il mezzodì, stava pranzando, allorchè le rimase incastrato nell'esofago un pezzo di carne. Dopo aver esaurito invano tutti i mezzi che erano a sua disposizione per liberarsi di quel boccone ribelle, la signora Appollonio venne a Trieste e si recò all'ospedale, dove il dott. Coffer, a mezzo del sondaggio, glielo fece scendere nello stomaco.

Caduta. Il bracciante Michele Furger, di 46 anni, abitante in via Tiziano, ieri sdrucciolò e cadde, slogandosi la spalla sinistra. Recatosi all'ospedale, l'accolsero nel quarto ripartimento.

Lesioni accidentali. La giornaliera Amalia Miotti, di 18 anni, abitante in via di Rena N. 2, addetta alla Spremitura d'olii minerali, ieri, mise accidentalmente il piede destro sopra un grosso chiodo, riportando una non lieve ferita. Accompagnata all'ospedale venne accolta nella quarta divisione.

Corrispondenza aperta. — *Intraprendente.* Troverà tutte le formalità necessarie per ottenere una patente, nella legge relativa dell'11 gennaio 1897 N. 30 del Bollettino delle leggi di quell'anno, che può consultare alla Biblioteca civica. — *Gius. B.* Qualunque libraio si incaricherà di procurarle il libro che desidera. — *A. V.* L'esposizione di Torino si chiude l'11 novembre. — *Interessati.* Due coniugi, cittadini italiani, conseguita la cittadinanza ungherese, possono poi ottenere lo scioglimento del matrimonio in base alle leggi d'Ungheria. Se poi tale divorzio sia valido in Italia è questione controversa; vi furono però delle sentenze di tribunali italiani che dichiararono legale il divorzio. *Assiduo lettore.* Conviene partire col treno delle 12.30; si arriva a Verona alle 20.12. — *Assiduo lettore.* I cittadini italiani nati e residenti all'estero in qualunque paese e quelli che sono emigrati prima di aver compiuto il 16.o anno d'età in America, Oceania, Asia (esclusa la Turchia), Africa (esclusi i dominii e protettorati italiani, l'Egitto, la Tripolitania, la Tunisia, l'Algeria e il Marocco), sono provvisoriamente dispensati, in tempo di pace, di presentarsi sotto le armi finchè duri la loro residenza all'estero. — *A. R.* Lo sciopero dei muratori fu dichiarato nel maggio p. p. — *L'eterno assiduo.* Sankt Fiden si trova nel cantone svizzero di San Gallo. — *Meira - Traù.* Si rivolga a un libraio, indicandogli il titolo e l'autore del romanzo che desidera. — *Gina Curiosa.* Gerolamo Rovetta abita a Milano. — *Buongustaio.* Si trattava di un errore di stampa: invece di *gallo* doveva stamparsi *gatto.* — *Maledettissima.* L'indirizzo di Gabriele D'Annunzio è Settignano presso Firenze. — *Garofano, Z. Z. 25 ed altri richiedenti.* Non possiamo servirli. — *Amico del teatro.* Crediamo che quell'attrice non avrà serata d'onore in questa breve stagione.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 14°.5, ore 2 pom. 21°.3. C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.8. — Oggi: Alta marea 8.52 ant., 9.— pom. — Bassa marea 3.4 ant., 2.53 pom.

COMUNICATI*)

La sera di giovedì 16 corr. alle ore 8½, nella sala maggiore dell'edificio di Borsa, gentilmente concessa, verrà tenuta una riunione (a § 2) di commercianti al dettaglio per deliberare in merito alla risposta da darsi al memoriale avanzato dalla Cassa di Protezione degli addetti ai negozi al dettaglio, riflettente le domande di alcune migliorie.

Furono diramati gl'inviti a tutti i signori commercianti, tuttavia si pubblica il presente annunzio per quei commercianti a cui tale invito non fosse pervenuto.

PER IL COMITATO
Il Presidente
LUIGI CARNIEL.

Trieste, li 14 Ottobre 1902.

Si verifica che in alcuni negozi trovasi esposta la scritta «vendita di retine originali *AUER*» senza che i proprietari dei rispettivi negozi sieno stati a ciò autorizzati.

Affinchè il pubblico non venga indotto in errore, l'infrascritta partecipa essere soltanto autorizzati alla vendita di retine *AUER* le drogherie seguenti:
Antonio Marcolin, v. Acquedotto-v. Gelsi. Carlo Guarrini, v. Madonna del Mare 2. G. Wührer, v. Nuova, vis-à-vis farm. Zanetti. I. Rizzoli, v. Fontanone 15. E. Zernitz, v. Stadion 2. E. Zernitz, v. Giulia, angolo v. Zovenzoni. M. Jellersitz, v. del Bosco 2. E. Cociancich, v. Foscolo 2 C. G. Mizzan, v. S. Giacomo in Monte 9. C. Stecher, v. Donota 1, ing. v. S. Giacomo. nelle quali trovansi retine originali colla marca di fabbrica.

Tutti gli altri esercenti spacciatori di retine *AUER* vendono falsificati di minor valore e vengono con la presente diffidati di allontanare immediatamente le scritte che si riferiscono alle retine originali *AUER* e di desistere dalla vendita delle falsificate sotto nome *AUER*, e ciò a scanso delle conseguenze di legge.

AGENZIA GENERALE
della Società Austriaca Luce Incandescente a Gas ed Elettricità Patente «Auer».
Trieste, 15 Ottobre 1902.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. ANTONIO IELLERSITZ
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 3-4
in via Poste vecchie 16, I p.

Rappresentanza in zucchero
Ditta in Agenzie di Amburgo, molto bene introdotta presso tutti gli Esportatori di zucchero, **cerca una rappresentanza in zucchero.** — Offerte sub „**V. N. 230**" a Haasenstein & Vogler A. G. Amburgo.

Colta signorina tedesca
orfana, CERCA POSTO di direttrice di casa, oppure istitutrice di bambini, orfani di madre. Gentili offerte sub **M. M. Marburgo, fermo in posta.**

Le affezioni catarrali acute degli organi respiratori
si curano con successo mediante l'acqua acidula di
Rohitsch fonte „Stiria".

Provetto CONTABILE
munito di primarie referenze
trova pronto collocamento.
Indirizzare offerte con pretese al „Piccolo" sub „**A. B. C.**"

Attenzione!
Adoperate nel vostro interesse **SOLTANTO** i Tubetti e la Carta da sigarette egiziana genuina
AIDA
Il miglior prodotto dei tempi presenti.
Vendesi a 2 e 4 soldi in tutte le Cartolerie e Spacci tabacchi.
RAPPRESENTANTE GENERALE
J. Michalup - Trieste.

Prezzo corrente illustrato gratis franco
FABBRICA
MOBILI
Trieste - Via Tesa (Rozzol) angolo Via Limitanea
— DI —
Alessandro Levi-Minzi
MAGAZZINI:
Piazza Rosario 2
(edificio scolastico)
e **Via Riborgo 21**
Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.

PER LA CRESIMA
si approfitti del ben conosciuto
STUDIO FOTOGRAFICO
ERNESTO MIONI
Via Fornace 6, II (Piazza Legna)
MASSIMA PERFEZIONE.
7 copie visita f. 1.50 | 3 copie gabinetto f. 3.50
3 » « « 2.50 | 6 « « « 5.—

GRANDE ASSORTIMENTO
Stoffe da uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
— presso —
L. Bernardino
Trieste, via Malcanton, Tel. 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

IMPOTENZA e STERILITA
Nevrastenia e Perdite notturne.
MILANO VICOLO S. ZENO 9, P. I
vengono guarite nel Premiato Gabinetto privato Dr. **Cesare Tenca**, con esito felice mediante rimedi specifici di privativa, brevettati. Visite dalle 10 alle 11, e dalle 14 alle 16. Consulti per corrispondenza L. 10. (A richiesta si spedisce modulo onde spiegarsi.

SCIATICA
Il celebre rimedio americano "**ANTISCHION Dr. ZENES**" brevettato è l'unico conosciuto in Terapia che possegga l'infallibile virtù di guarire radicalmente e senza dolori qualunque sciatica anche la più ostinata. Comodità di curarsi da soli con garanzia assoluta. Dirigere unicamente le richieste in Italia al Dott. **A. PELLEGRINI** di Milano, Corso S. Celso, 24 (casa propria) che è l'unico ed esclusivo concessionario per tutti gli Stati d'Europa e fa spedizioni ovunque. La cura completa franca di porto in tutta l'Austria-Ungheria Cor. 16; contro assegno anticipare Cor. 3. Istr. gratis.

NUOVO ARRIVO
STOFFE DA UOMO
in grandioso assortimento e nelle qualità più fine, a prezzi modicissimi
NEL NUOVO NEGOZIO
Giuseppe Cerne
Piazza Grande N. 2 - Trieste - Casa Pitteri
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia se superiori alle 20 corone, franco di posta. I signori della provincia che desiderano i miei campionari sono pregati di indicare il genere della stoffa e l'uso a cui è destinata.

L'agenzia generale della „The Mutual"
Trieste, via della Cassa di Risparmio 2
ASSUME ANCORA ALCUNI SIGNORI PER IL SERVIZIO ESTERNO.
Vengono prese in considerazione soltanto persone che hanno accesso e influenza negli alti strati sociali. Il piede su cui è messo lo Stabilimento, dà occasione a persone abili e volonterose di farsi una bella posizione.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 780

POLLAME garantito che arriva vivo, una gabbia con 5 anitre grasse, f. 4; 10 polli da arrostire f. 3.50; Galline covaticce che fanno uova d'inverno; 4 galline e un gallo fior. 4.25. Burro genuino, colli da 5 chil. fior. 4.25; Miele genuino 5 chil. fior. 3.— SOLLY GLASER, Monastirszyska, Galizia.

Lenzuola di gomma e Cuscini ad aria
ARTICOLI DI CHIRURGIA
a prezzi mitissimi.
trovansi presso **Gál** CROCE ROSSA TRIESTE Corso 4.

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

MALATTIE NERVOSE *Curate per le* **Dragées Gélineau**
Convalescenze FATICHE - SPOSSATEZZA **ELISIR VITALE QUENTIN** IN TUTTE LE FARMACIE.

Non più **STITICHEZZA** con le mie
CIAMBELLE HUSS
Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. — Prospetti gratis. — Spedizione di prova 12 pezzi franco cor. 3, anche per rivalsa.

Salsiccie del Cragno
primissima qualità
spedisce la
La fabbrica a vapore salumi di Lubiana
RAIMUND ANDRETTO
Spedizione giornaliera soltanto a rivenditori.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'I. r. Uf. brev.

Signor Piccoli, farmacista Lubiana.
L'esperimento fatto in questo Collegio con la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata non poteva riescire migliore. Farò conoscere quanto è di merito il suo eccellente rimedio e intanto con distinta stima me le ripeto*
Professore L. Lucchini
Direttore del Collegio Convitto per la Cura e l'educazione di fanciulli deficienti in Concorrezzo presso Monza (Italia) 11 Marzo 1901.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

Milioni di Signore usano il „Fecolin".
Domandate al vostro medico se «Fecolin» non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.

Il viso più deturpato e *le mani più brutte* acquistano una finezza e una forma aristocratica, mediante l'uso di **«Fecolin».**

«Fecolin» è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche.

Si garantisce inoltre che le *rughe* e le *pieghe del viso*, i *bitorsoli*, i *crinoni*, i *rossori del naso* ecc., scompaiono, *senza lasciar tracce*, con l'uso del **«Fecolin».**

«Fecolin» è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie.

«Fecolin» è anche il migliore e più naturale odontalgico.

Chi fa uso di **«Fecolin»** invece di sapone, si conserva giovane e bello.

Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Fecolin.**

Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38.**

Deposito a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano N. 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio, ETTORE ZERNITZ, Drogheria via Stadion N. 2, GIUSEPPE ZIGON drogheria via Caserma 8, AGENZIA ZULIN profumeria Corso 21, GIOVANNI ANGELI, via Canale N. 5, GIOVANNI CILLIA Ponterosso, ANTONIO SCHUCHTER, profumeria, via Acque 5.

LA RAPPRESENTANZA
degli i. e r. fornitori della Corte e della Camera per uniformi
Moritz **TILLER** & Co.
VIENNA, VII/2, Mariahilferstrasse 22.
TRIESTE, via Nuova No. 8
Sartoria Adolfo Grünwald
Telefono N. 1224.
offre **uniformi** ai signori **Ufficiali di complemento,** **volontari**, impiegati dello stato e ferrovieri, e a tutti gli altri monturati.
Si spedisce a richiesta il prezzo corrente, contenente le condizioni di pagamento.

IO RAMMENDO
ora soltanto con la premiata
Macchina automatica da rammendare e tessere
„RAPID"
molte volte premiata, usata in parecchie scuole femminili; raccomandata da parecchie associazioni femminili, perchè con questo apparato, riesce un giuoco il rammendare calze, biancheria ecc., più o meno lacere, e ciò **non soltanto rapidamente, ma con tanta esattezza come se il tessuto fosse rimesso a nuovo.**
Ogni bambino è capace di lavorar subito con questo apparato, che non contiene alcun meccanismo. Prezzo **soltanto cor. 4** al pezzo; verso pagamento anticipato cor. 4.40 franco; rivalsa cor. 4.70. Spedisce la ditta
M. FEITH, Vienna, VI Mariahilferstrasse 45.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

ra di Chatelux.

— Avete aperto il vostro gabinetto di consultazione, signore? - essa domandò.

— Sì, signora contessa, da ieri - rispose Giacomo Lagarde.

— So che curate il figlio di una persona che conosciamo. Siete stato soddisfatto dei risultati della vostra giornata?

— Più che soddisfatto, signora. Ero ben lungi dall'aspettarmi una tale affluenza. Questa affluenza m'ha dimostrato quanto è possente la *réclame*, ...

— Allora, signora, poichè ho l'onore di essere giudicato favorevolmente da voi, permettetemi d'insistere per ottenere una cosa, alla quale annetto un valore enorme. Parlo della vostra presenza alla festicciuola di lunedì prossimo e per la quale avete ricevuto un invito...

— Già da lungo tempo non vado più in società - osservò la contessa.

— Non si tratta di società, ma d'una riunione poco numerosa, alla quale hanno promesso di assistere parecchi ...remo alla vostra serata di lunedì prossimo.

Fabiano era raggiante.

— Signor dottore - disse - volete darmi notizie delle signore? Ma mi parevano completamente rimesse dallo spavento quando le ho lasciate. Spero che l'accidente non abbia avuto conseguenze deplorevoli...

— Niente altro che una crisi nervosa assai violenta, determinata dall'emozione nella mia pupilla - è così che io chiamo la mia protetta. Ho combattando in carrozza - credo di aver ben rappresentata la mia parte e che la riuscita sia completa! Se qualcuno deve mai diffidare del dottor Thompson, questi qualcuno non sarà certo la signora di Chatelux.

Fabiano tornò subito presso sua madre.

— Ebbene - le domandò con premura - come trovi tu il nostro visitatore?

— Dimanda inutile, mio caro ragazzo, - rispose sorridendo la contessa.

— Inutile, perchè?

per partire alla volta di Créteil, dove mi aspetta il mio amico Paolo.

XIX.

Raimondo Fromental si era alzato di buon mattino per mettere un po' d'ordine nelle sue note prima di allontanarsi da Parigi.

Pensava che suo figlio durante questo tempo dormirebbe saporitamente.

In ciò s'ingannava.

Dopo aver passata una notte quasi insonne, con l'anima piena de' suoi ricordi d'amore, Paolo era saltato giù

— No. Non ho alcun appetito di sì buon'ora. Sorprenderemo Maddalena che ci preparerà in un attimo la colazione.

— Ebbene; vai a prepararti, e partiamo.

Paolo salì nella sua camera e prese il suo cappello, poi i guanti e la sua valigietta da viaggio.

Frattanto Raimondo riponeva le sue carte, chiudeva a doppia mandata e si metteva le chiavi in tasca.

(*Continua*).

Ogni giorno una. Due fidanzati, lui di 70 anni, lei di sessanta, giungono in ritardo al Municipio, per la cerimonia di nozze:

— Un'altra volta - dice loro il sindaco - favoriscano venire un poco prima!

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Questa sera, alle 8, si dà la settima rappresentazione del *Faust*.

Sabato, prima della *Bohème* del Puccini.

Filodrammatico. — Iersera *Il mondo della noia* del Pailleron ebbe una recitazione molto agile e movimentata. La signora Reinach fu una *Susanna* graziosa e vivacissima, e riscosse frequenti e calorosi applausi. Il Pieri (*Bellac*), il Sabatini (*Ruggero*), il Lotti (*sottoprefetto*), le signore Aliprandi-Pieri, Gauthier, Zoppetti-Barsi e gli altri tutti, misero ogni cura per rendere bene intonato l'ambiente. Il pubblico, ch'era numeroso, applaudì a tutti gli atti e ammirò anche l'elegante arredo scenico del terzo atto, nella famosa scena del *giardino*.

Questa sera *I due blasoni*. Domani una commedia nuova, attesa con molto interesse: *La scuola del marito*, di Giannino Antona-Traversi, la quale, viceversa, non è una scuola per le ragazze.

Armonia. Iersera, alle danze idilliche di miss Isadora Duncan, accorse un pubblico non troppo numeroso. Il nuovo genere di spettacolo - se pure spettacolo può chiamarsi questa manifestazione individuale di un alto concetto artistico - lasciò gli spettatori sul principio incerti, quindi la grazia e la soavità delle movenze e delle cadenze della danzatrice canadese, rievocante il tipo classico del ballo pirrico e dionisiaco, trascinarono anche i più riottosi all'applauso.

Dopo il balletto della „Primavera" squisitamente cesellato dalla musica del maestro Ferroni, vennero offerte a miss Duncan varie „corbeilles" di fiori.

I numeri che piacquero maggiormente furono l'idillio di Moschos „Pane ed Eco" e la catulliana „Bacco ed Arianna".

Un'orchestrina invisibile ed un coro di donne dietro le quinte accompagnavano i passi - quando non li scompagnavano - della danzatrice. Un dilettante lesse malamente i versi di Orazio, di Catullo e di Lorenzo de Medici messi a prefazione delle varie danze.

Del tentativo di miss Duncan ci occuperemo più diffusamente stasera, poichè esso veramente lo merita.

Fenice. Questa sera si dà per la prima volta la pantomima *Messico*, con combattimenti, assalti, fughe e distruzioni, nonchè ballabili ed apoteosi finale. Almeno così annuzia il manifesto.

Domani, seconda serata *High-life*.

La compagnia tedesca al teatro Armonia. Nelle sere del 22, 23 e 24 corr. avranno luogo al teatro Armonia tre rappresentazioni straordinarie della compagnia del „Teatro tedesco dei moderni" di Berlino. Si rappresenteranno i seguenti lavori: mercoledì 22, *A fior d'acqua* di Giorgio Engel; giovedì 23, *Creditori* in un atto di A. Strindberg - *Colleghi* satira in un atto di Annie Neumann-Hoffer - *Lui* in un atto, scena notturna della vita parigina, di Oscar Méténier; venerdì 24, *Nora* di Enrico Ibsen.

Musica da camera. I signori prof. Adolfo Skolek e prof. Antonio Grassi, daranno la loro prima serata, domani sera venerdì, alle 8, nella sala del Casino Schiller, col seguente programma:

§ 1. *I. Brahms*: *op. 108*. Sonata in re minore. Allegro, adagio, un poco presto e con sentimento, presto agitato. — 2. *Robert Fuchs*: *op. 68*. Sonata, (nuovo per Trieste) Allegro moderato, ma con passione. Andante grazioso (con variazioni), allegro con fuoco, ma non troppo. — 3. *Christian Sinding*: *op. 27*. Sonata (nuovo per Trieste) Allegro, romanza, allegro vivace.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera. (ore 8 C.). «Faust», in 5 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Reinach-Pieri - (ore 8¼). - «I due blasoni», in 4 atti.
TEATRO FENICE — Circo equestre Victor — (ore 8) - Rappresentazione.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Cleopatra" da Alessandria con 21 passeggeri, „Venus" da Venezia con 81 passeggeri, „Galatea da Corfù e Cattaro con 64 passeggeri, „Istria" da Santos scali e Fiume; i piroscafi italiani „Gargano" da Gallipoli (Italia) con 5 passeggeri, „Ariete" da Siracusa e Catania con 3 passeggeri; il piroscafo a.-u. „Duna" da Cattaro con 2 passeggeri; e il piroscafo ellenico „Albania" da Trebisonda scali e Corfù con 81 passeggeri.

*** Partirono i piroscafi del Lloyd „Danubio" per Metcovich, „Metcovich" per Venezia, „Elektra" per Alessandria (linea B.); i piroscafi italiani „Epiro" per Salahora, „Agrumaria" per Catania, „Simeto" per Genova; il piroscafo a.-u. „Rakoczi" per Valenza; e il piroscafo ellenico „Aglaia Curenti" pel Pireo.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi*. „B. Kemeny" partì il 13 da Lisbona per Leith, „Zichy" arrivò il 14 a Cardiff da Bordeaux, „Tisza" il 13 a Barcellona da Marsiglia, „Kassa" partì il 14 da Genova per Napoli.

Lloydiani. „Euterpe" partì il 14 da Alessandria per Trieste, „Imperator" da Bombay prosegui il 14 da Porto Said per Trieste, „Imperatrix" da Trieste prosegui il 14 da Aden per Bombai.

Il barco triestino „Blandina P." cap. Marunich, da Raumo per Tarragona passò il 10 Southend.

15 ottobre.

Da VERTENEGLIO

Per una nuova strada. La Giunta provinciale assegnò al nostro Municipio cor. 2000 quale prima rata dell'importo assicurato quale sovvenzione per dar principio alla costruzione della nuova strada Verteneglio-Fiorini-Daila. Ora si attende l'evasione per altro sussidio da parte del Governo per poter continuare la detta strada e condurla a termine.

Da MONFALCONE.

Locanda sanitaria. Oggi in questo civ. Ospedale si aperse la „Locanda sanitaria" alla quale sono ammessi 12 pellagrosi, che riceveranno per la durata di 50 giorni, un buon desinare.

Tale locanda è stata aperta con sussidio dello Stato. Il sig. podestà Eug. conte Valentinis, si recò a mezzogiorno all'ospedale per constatarne l'andamento.

Da PARENZO.

Arrivo. Il nuovo dirigente del Capitanato distrettuale, sig. Federico Renner, è arrivato qui ieri, prendendo subito possesso dell'ufficio.

Ciclismo. Al convegno ciclistico di Lonato (Brescia) la nostra sezione del T. C. I. era rappresentata dal console signor Tomaso Depangher-Manzini, il quale s'ebbe le più festose accoglienze tanto dal comitato di Lonato quanto dai soci dell'Unione ciclistica di Verona.

Cassa rurale. L'ufficio della Cassa rurale, che finora si trovava in casa del presidente dott. Polesini, venne in questi giorni traslocato nella sua nuova sede in Contrada grande (casa Angelo Privileggi).

Incastro.

Chi a leticar
trova piacer
deve saper
che *lati* ci si acquista.
L'agire *inter*
va più a favor.
Evita il *cor*
Transigi o fanno vista!

Tergestino

Spiegazione del giuoco precedente:
AMO—RE

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 15. Ottobre (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 682.—, Staatsbahn 710.50, Alpine 362.50 - La borsa di Berlino chiude debole: Credit 215.10 (215.60), Disconto 183.90 (187.90), Italiana 103.25 (103.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02—), Rendita 103.07 (103.—), Meridionali 649.— (647.—), Mediterraneo 435.50 (434.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.80, poi sino —.—. Chiusa Francese 100.07 (100.15), Italiana 102.90 (102.65), Spagnuola 88.52 (87.45), Banche Ottomane 591.— (590.—), Rio Tinto 1084 (1079). Lotti turchi 122.— (123.—).

Qui Rendita italiana da 101.25 a 101.65, Credit da 681.— a 684.—.

Listino. Napol. da 19.05— a 19.08— Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.94, Londra 239.20 a 239.75, Francia 95.10 a 95.35, Italia 95.05 a 95.35, Banconote italiane 95.05 a 95.35, Germania 116.90 a 117.20, Banconote germaniche 116.90 a 117.20, Rend. austr. carta 100.65 a 101.— Rendita ungherese in Corone da 97.70 a 98.— Credit 682.— a 684.—, Italiana 101.15 a 101.55, Staatsbahn 709.— a 711.—, Lombarde 76.50 a 78.—, Lotti turchi 113.— a 114 50

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 100.07 Rendita italiana 5% 102.90, Rendita spagnuola esterna 88.52, Azioni Banca ottomana 591.—.

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombardo —.—, Rendita turca nuova 28.47, Cambio Londra 251.45, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.75, Rendita ungherese in oro 4% —.— Länderbank —.—, Lotti turchi 122.—, Banca di Parigi 1075, Azioni Meridionali italiane 650.—, Rio Tinto 1084. fiacco

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolidati 93 3/16, Lombardi 4—, Argento 23 3/8, Rendita spagnuola 88 1/2, Italiana 102.1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 5/16, Introiti della Banca —.— irreg.

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 214.90, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. debole

Caffè. *Amburgo* 15. (Chiusa). Santos good average per ottobre 30.—, per dec. 30.50, per marzo 31.25, per maggio 31.75. stiracc.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—37.

Havre 15. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 37.—, per decem. a fr. 37.25.

Nuova York 15. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, 5 in ribasso, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato calmo Tendera in Docheis —. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 4 50/100, Ottobre-Nov. 4 51/100, Novembre-Decembre 4 45/100, Dec.-Genn. 4 47/100, Gennaio-Febbraio 4 47/100, Febbraio-Marzo 4 47/100, Marzo-Aprile 4 48/100, Aprile-Maggio 4.48/100, Magg-Giugno 4 48/100, Giugno-Luglio —.

Cereali. *Londra* 15. Frumento future Market mese corr. 6.02 1/2, dicem. 6.1 1/2, marzo 6.2— Formentone mese corr. —.—, dicembre 4.10—, Febbraio 4.2 3/4.

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 18.—. fermo

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 57.25, per novem. 57.25, per nov.-dic. 57.25, gennaio-aprile 57.50. calmo

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 15.60 per per novem. 15.60, novem. febbr. 15.60, gennaio-aprile 15.75. staz.a

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 21.10, novem. 20.90, novembre-febb. 20.95, gennaio-aprile 20.95. staz.o

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, novem. 28.80, novembre-febbr. 28.35, genn.-aprile 27.90. staz.a

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 36.50, novem. 36.25, nov.-dic. 36.75, genn.-aprile 37.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 20.—.— calmo, bianco per mese corrente 23.50—, genn.-aprile 24.62 1/2 fermo, marzo-giugno 25.—, maggio-agosto 25.25—. Raffinato 94 1/2 a 95.—.

Londra 15. Java a sc. 8.1/2. Rappe greggio a scell. 7 1/4. debole

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 ottobre 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Bohemia	15	Caricazione
3	Istria	25	Scaricazione
6	Cleopatra	23	»
9	Silesia	20	»
12 a	Ariete	17	»
13 b			
13 a	Gargano	15	»
13 b			
14			
17			
21	Albania	20	»
22	Emma	18	»
24			
Molo I	Carlo	15	»
»	Clio	20	»
Molo II			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile [illegible]
Trieste

RINGRAZIAMENTO.

A tutte le care persone, famiglie, Corporazioni ecc. che, con affetto e pietà, presero parte all'immenso suo dolore, od in qualsiasi modo hanno reso onore alla benedetta memoria dell'amatissima sua madre

ELISABETTA Ved. CECONI

la sottoscritta, commossa e riconoscente, di tutto cuore ringrazia.

Isola (Istria), 14 Ottobre 1902.

ANNETTA CECONI
Maestra com. i. p.

Eduardo Morpurgo

spirò oggi improvvisamente.

Il fratello **Dottor Eugenio Morpurgo**, la cognata **Rosalie**, profondamente contristati, a nome pure della assente sorella e degli altri congiunti, dànno agli amici e conoscenti il triste annunzio.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 15 Ottobre 1902.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCANSI bravo lavorante tintore e ragazzo con paga. Tintoria Boegan, Gelsi otto. 2396

RICERCASI ragazzo con paga negozio manifatture Carlo Walcher, via Malcanton. 9848

RICERCASI capace lavorante calzolaio per lavori mezzani e vecchi. Indirizzo Piccolo. 22

RICERCANSI ragazze e garzone sarta donna. Farneto 25, I piano. 2412

CERCASI cuoca con utensile per nuova osteria, vicinanze Barriera. Rivolgersi Scorzeria 5, deposito vini. 2373

RICERCASI prontamente giovane calzolaio capace riparazioni. Barriera N. 20. 2375

CERCASI donna di servizio per la mattina. Via Acquedotto 44 A, III. 2360

RICERCO donna di chiavi, capace qualunque lavoro domestico, presso signore solo. Offerte «Donna» Piccolo. 2348

RICERCANSI per fuori cameriera restaurant, guardarobiera hôtel, cuoca caffè. Corso 20, pianoterra. 2367

RICERCANSI prontamente garzone sarta donna. Alfieri 4, porta 9. 2331

RICERCASI lavorante falegname lavoro mobili. Via S. Cilino 165. 2327

CERCASI prontamente donna per servizi. Presentarsi via Rossini 4, II, destra. 2306

RICERCASI mezzo facchino per primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 2322

CERCASI un ragazzo intelligente, da 14-15 anni, per negozio, verso pagamento. Indirizzo al Piccolo. 2355

CERCASI persona civile per lavori domestici e poca assistenza a persona ammalata. Indirizzo Piccolo. 2332

RICERCASI ragazzo robusto per pasticceria e bottiglieria. Indirizzo Piccolo. 2356

RICERCASI giovane prestaservizi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 2354

RICERCANSI lavoranti fabbri abili da bottega, con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 2347

RICERCASI domestica. Via Belvedere 21 A. 2346

RICERCANSI buone macchiniste e parecchiatrice calzolaie. Via Torrente 24, magazzino. 2340

RICERCASI praticante con conoscenza delle lingue tedesca, italiana, bella calligrafia, per Ditta primaria. Entrata prontamente. salario da convenirsi. Offerte sub «E. M. 300» al Piccolo. 2037

DITTA commerciale cerca, quale praticante, giovane volonteroso di buona famiglia. Offerte sub «Volontà» al Piccolo. 2263

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, capace e con lunga pratica, cerca impiego. Gentili offerte sub «Capace e modesto» al Piccolo. 2247

TEDESCO ventenne offresi quale corrispondente tedesco, italiano. Scrivere sub «Graz» Piccolo. 2230

DUE signore giovani cercano posto in Italia come guardarobiera o prima cameriera. Scrivere «R. S. 27» fermo posta Trieste. 2162

PRATICANTE ricercato da ditta commerciale darebbe piccola paga. Indirizzo Piccolo. 2051

FLAUTISTA (solista) italiano, con ottimi contratti di teatri e concerti, accetta posto. Rivolgersi Benedetto Di Bella, via Fonderia 3, primo, porta 5. 2046

CONIUGI quarantenni, soli, sarti, offronsi portinai, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 2343

CUOCA fina, capace, buonissimi attestati, adattasi tutti lavori, offresi durante il giorno. Indirizzo Piccolo. 2351

ASSICURAZIONI ricercasi persone energiche come agenti. Offerte sub «Guadagno» Gorizia, via Municipio, Agenzia mediazioni. 2320

SIGNORINA comptoirista conosce italiano, tedesco, bella calligrafia cerca posto. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 2387

SIGNORINA offresi quale traduttrice dal tedesco-italiano, francese-italiano a domicilio. Indirizzo Piccolo. 2336

SIGNORINA assolto scuola tedesca, conoscenza italiano, cerca posto praticante scrittoio. Offerte Piccolo sub «Maria». 2310

SOCIETA' ricerca prontamente marito, moglie quali cursori. Indispensabile sapere cucinare. Indirizzo Piccolo. 2316

DONNA servizio ricercasi per poche ore. Via Toro 3, III, porta 9. 24

ABILISSIMO corrispondente tedesco con bella mano di scritto, perfetto stenografo, che possiede qualche cognizione di lingua italiana e si trova attualmente in Ungheria, cerca posto a Trieste. Gentili offerte sub «Verlässlich» all'amministrazione del Piccolo. 2385

DITTA manifatture cerca praticante scrittoio, conoscenza lingua tedesca, e ragazzo per banco. Indirizzo Piccolo. 9845

SARTA capace ricercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 9851

LUCIDATORE di camere offresi anche pulitura di finestre, buon prezzo. N. G., Maiolica N. 11, IV piano, p. 8. 2406

PRESTASERVIZI giovane, intiera giornata, ricercasi prontamente. Via Belpoggio 4, porta 15. 2402

OFFRESI conduttore d'osteria, con cor. 500 di cauzione. Indirizzo Piccolo. 2382

GIOVINE impiegato desidera occupare ore libere. Disponibile qualunque servizio, specialmente quale coadiutore amministratori case oppure assicurazioni. Gentili offerte Piccolo «Eppem». 2330

MEZZA lavorante sarta da donna ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2339

TENITORE di libri capace, trentenne, modesto offresi. Indirizzo al Piccolo. 2344

OFFRESI prontamente cuoca tedesca, preferibile famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 2352

SIGNORA media età offresi per bambini anche condurre a passeggio, parla tedesco e italiano. Indirizzo Piccolo. 2353

SIGNORINE cercanti impiego inscrivansi nella Prima Autorizzata Scuola di Calligrafia. 2324

AMMINISTRATORE stabili offresi disponente cauzione, praticissimo ed energico. Indirizzo al Piccolo. 173

ISTRUZIONE

MAESTRA diplomata tedesca, praticissima, impartisce lezioni per scuole popolari. Indirizzo Piccolo. 2318

SIGNORINE, signori adulti, Sezione separata danza giovedì-lunedì ore 6½. Chiozza 5. 2049

MAESTRA diplomata in lingua italiana, tedesca, impartirebbe lezioni, ripetizioni in ambedue le lingue. Indirizzo Piccolo. 2246

SERBO-croato, italiano, tedesco insegnerebbe signore. Offerte al Piccolo sub «Circostanza». 2051

GIOVANE distinto cerca conversazione italiana con una signorina in cambio della francese o tedesca, o serbo-croata. Gentili offerte sub «Serio» Piccolo. 2197

SALA Torrente 16. Questa sera ore 8 istruzione danza. Giulio Modugno. 2404

AFFITTANZE

GIOVANE cerca una stanza ammobiliata con biancheria, inoltre colazione e desinare, nel centro della città. Offerte con esatto indirizzo, particolareggiata descrizione della stanza e del vitto e prezzo sub «L. E.» all'amministrazione Piccolo. 2386

GIOVANE distinto cerca stanza bene ammobiliata, ingresso libero, scrupolosa nettezza, presso signora sola o piccola famiglia. Offerte «Libertà» Piccolo. 2377

RICERCASI giovanotto quale compagno di camera ammobiliata, ingresso libero, buonissimo letto, vicinanza Caserma, mensili fiorini 5 accadauno. Indirizzo Piccolo. 1910

SI cerca un quartiere libero primo febbraio, anche prima. 3 camere, camerino ecc. vista sul mare. Via Massimiliana e contorni. Indirizzi a L. Höss, via Cavana 7, secondo. 2307

RICERCASI grande stanza vuota vicinanze Massimiliana, villa Necker presso famiglia quieta. Offerte condizioni dirigere Fritz Singer, Servola 510. 2035

RICERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte «Primo» Piccolo. 2345

AFFITTASI a distinto signore stanza comodamente ammobiliata, chiarissima, ordine scrupoloso, bellissima posizione, centro fior. 9. Indirizzo Piccolo. 2250

PUNTO franco, magazzino ricercasi prontamente. Offerte sub «Importazione» al Piccolo. 1707

CERCASI per febbraio quartiere di due o tre stanze, acqua, vicinanze stazione Meridionale, possibilmente casa nuova. Offerte con prezzo Piccolo sub «Sposi 22». 2216

OPERAIO benestante cerca alloggio presso signora sola. Offerte «Operaio» posta centrale, verso scontrino. 2383

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, solo per signori. Via S. Michele 8, III, sinistra. 2007

AFFITTASI bella stanza per uno o due signori. Belvedere 8, II, p. 11. 1741

AFFITTASI stanza vuota signorina, anche sartina. Prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 2329

AFFITTASI una stanza ammobiliata. Acquedotto 46. 2341

AFFITTASI grande stanza ammobiliata. Via Carintia 10, porta 7. 2342

AFFITTASI stanza ammobiliata sul davanti. Via Crociera 4, portinaio. 2315

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata. Via Geppa 5, I. 2242

AFFITTASI cameretta ammobiliata, fiorini 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 2304

AFFITTANSI quartieri, casa nuova, soleggiata, comfort moderno, parchetti, sparhert, gas in tutte le stanze, acqua, cantina. Piazza Leonardo da Vinci N. 1. 2303

AFFITTASI stanza vuota a signore pensionato oppure comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2365

AFFITTASI stanza, eventualmente costo, presso distinta signora. Piazza S. Francesco 1, II. 2397

AFFITTANSI in campagna dieci minuti dalla città 1, 2, 3, 4, 5 stanze con o senza mobili, volendo anche costo. Rivolgersi Restaurant Berger, S. Nicolò. 2405

AFFITTASI pel 15 novembre al N. 318 in Rozzol camera e cucina, escluse lavandaie. Indirizzo al Piccolo. 2370

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, uno o due signori, con costo, centro. Indirizzo al Piccolo. 2363

AFFITTASI a donna camera in compagnia oppure vuota, comodo cucina, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2389

AFFITTANSI quartieri prontamente 3, 4 stanze, botteghe, magazzini. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 2376

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Istituto 20, I piano, destra. 2374

AFFITTASI centro stanza vuota, parchettata. Indirizzo Piccolo. 2361

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Squero nuovo 7, I piano, porta 6. 2361

DA affittarsi stanza vuota, ingresso libero. Via Settefontane 28, I. 2308

DA affittare stanza vuota per sola signora. San Michele 5, rivolgersi portinaio. 1964

AFFITTASI camera ammobiliata presso signora sola. Via Foscolo N. 2 D, III piano. 2149

AFFITTASI prontamente bellissima stanza uso scrittoio con gas. Via Poste vecchie 2. 2130

VILLINO d'affittare a Barcola, in piano. 5 stanze, camerino, cucina. P. Cincelli, via Malcanton 7. 9803

STANZE ammobiliate, diverse, da affittarsi. Economo 4, I, p. 17. 1975

MAGAZZINO piccolo, adatto per bottega affittasi fiorini sei mensili. Capitelli 15. 2335

BUONISSIMA zittera da vendersi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2309

PER novembre affittasi quartiere via Foscolo 6 B, III p., composto di tre stanze, camerino cucina. 2323

ONESTA giornaliera, che rincasasse seralmente alle 8½, trova camerino interno ammobiliato (Acquedotto), mite prezzo, presso famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 2392

MAGAZZINO affittasi, bilancia decimale, pulti, tornio universale vendonsi. Rivolgersi Corso 25, terzo piano. 9846

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCANSI cinque paia colombi grandi, tre paia conigli grandi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Lapins». 9844

13 per 18 ricercasi, offerte lunghezza mantice e numero chassis sub «Lux» al Piccolo. 2381

RICERCASI buon vocabolario lingua serbo-croata, edizione moderna. Indirizzo Piccolo. 2371

VASCA bagno con scaldatoio ricercasi. Offerte sub «Vasca» al Piccolo. 2326

DECRETO osteria ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2350

RICERCASI lanterna magica usata, bella grande. Indirizzo al Piccolo. 2337

ACQUISTA armi tutte qualità, sparherd, stufe, bilancie decimali. Beccherie 6. 2171

DA vendere un buon tappeto, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2349

DA vendere stanza letto pranzo, lavoro finissimo in noce opaca. Cecilia 8, falegname. 2338

DA vendersi un piano, buonissimo stato, prezzo mite, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2302

DA vendersi lampada a gas. Indirizzo Piccolo. 2305

DA vendere banco nuovo da falegname. Indirizzo al Piccolo. 2372

VENDESI a buonissime condizioni, causa partenza, bene avviata Fabbrica acque gazose con macchinario e materiale in ottimo stato. Offerte al Piccolo sub «Fabbrica 50». 2380

VENDONSI atlanti Kozen, Klepert, salon nuovo per ragazzo. Via Amalia 8, pianoterra. 2393

VENDONSI Dizionario Sinonimi Tommaseo, Opera secolo XIX. Indirizzo al Piccolo. 2394

VENDONSI sedie gotiche, cyclostyle, violino, frack, tavole, branda. Indirizzo Piccolo. 2410

VENDONSI splendido vestito nero donna, mantiglione fino, altri vestiari. Escluso rivenditori. Tintore 1, IV. 2369

VENDONSI due magnifici e grandi quadri rappresentanti Otello. Indirizzo Piccolo. 2314

VENDESI bellissima camera letto opaca, noce americana. Falegname Alighieri 14. 2312

VENDONSI sparherd, contrafinestre. Indirizzo al Piccolo. 1697

VENDESI uniforme d'impiegato nuova, dell'ottava classe di rango. Via Giulia N. 29, porta 4. 2108

OSTERIA con decreto, adatta forte smercio vino, buona posizione, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2269

VOLONTARIO trova prezzo conveniente uniforme completa usata. Acquedotto 53, primo, destra. 2182

CREDITI vende negoziante commestibili. ottime condizioni. Offerte «Crediti» Amministrazione Piccolo. 2333

BICICLETTA Graziosa, senza catena, ottimissimo stato, quasi nuova, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 2313

MANTELLINA di pelo, lunghezza media, imbottita di seta, quasi nuova, vendesi. Arcata 4, III, Bertoli. 2311

PIANOFORTE mezza coda, ricercasi verso pronto pagamento. Offerte con prezzo e marca sub «Incrociate» al Piccolo. 2321

BICICLETTA «Styria» buonissimo stato, occasione, vendesi. Via Nuova 14, II. 2368

OCCASIONE. Vendesi ottima bicicletta americana, buono stato, accessori compreso fiorini 60. Chiozza 35, porta 9. 2399

CASSONI vuoti vendonsi. Rivolgersi via Sanità 13, I. 2403

DUE materassi nuovi crine vendonsi fiorini 7. Corso 43, primo. 2409

PALETO' stoffa Castor, finissimo, costò fiorini 35 vendesi 15. Indirizzo Piccolo. 2409

SINGER nuovissima garantita vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 2000

BOTTAME grande, piccolo, vendesi via Fontanone 9. Cantina Parentina. 2013

BOTTI vuote vino bianco vendonsi, presso Vittorio Maramaldi, via Vienna 5. 2276

STANZA da letto e pranzo, lavoro elegante, solido, da vendere a prezzo favorevole. Piazza della Valle 1, falegname. 9820

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

TROVANO pronto lavoro due bravi lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 2338

SMARRITI ciondoli manina oro, medaglia stemma. Generosa mancia portandoli Piccolo. 2391

SMARRITO braccialetto corda oro, poco valore; trattandosi cara memoria l'onesto rinventore riceverà generosa mancia portandolo SS. Martiri 3 A, mezzanino. 2328

DIVERSI

VERDE. Finalmente vi rividi! Quanto siete bella! Ritornai immediatamente, ma eravate già sparita. Cattiva! Lasciate ch'io vi veda, ch'io vi parli: ve ne scongiuro! Ditemi dove e quando vi vedrò. Vi amo perdutamente: ho bisogno di vedervi, perchè siete la luce dei miei occhi, la madonna del mio cervello, l'anima della mia anima; e sono orgoglioso di adorarvi, perchè sento che non c'è nel mondo una creatura più bella, più buona, più intelligente, più pura, più degna di voi! So d'altronde il dovere che m'incombe d'essere circospetto e prudente e di non turbare la vostra quiete: e m'illudo talvolta di poter soffocare la mia passione: ed allora per qualche tempo taccio, mi nascondo a voi, vi guardo di soppiatto, vi cerco e vi ammiro da lungi; ma poi m'avvedo che il mio amore è più forte di me - ha invaso tutto il mio essere, vi amo, vi amo perdutamente, e senza di voi non vivo! 9849

SEMPRE a te. Dissi maggior oculatezza. Proverò oggi e domani. 2390

VIOLETTE 5. Domani giovedì 5¼ ti attenderò in Corso. 2364

CERCANSI corone 5000, prima intavolazione 6 p. c., valore stabile 16800. Indirizzo Piccolo. 2357

RE ha un cuore travagliato, quale ... mo quell'occhiata!

CAMERIERA trentenne con cor. 2000 ... be conoscenza scopo matrimonio ... persona, anche vedovo senza figli che ... posizione sicura. Non accetta lettere ... nime. Fermo in posta «A. Z.»

CERCASI capitalista con 50.000 corone ... nuova azienda lucrosa. Capitale ... curato. Offerte Piccolo sub «Capitale...

MUTUO mille corone cercasi per ... lucrosa. Offerte al Piccolo sub «Mut...

DUE signori cercano assieme fiorini ... restituiscono 100. Offerte Piccolo «Gr... titi».

SERVITU' di qualunque genere pro... mente per Trieste ed estero. Ag... Wranitzky, via Nuova 39.

SARTA biancheria specialità corredi ... comandasi alle gentili signore. Ba... 18, secondo.

CONFEZIONANSI elegantissimi vesti... gnora, fior. 2.50 in pol. Ireneo 1 ... ta 18.

STUZZICADENTI deposito androna ... l'Olmo 2, telefono 1127, Carlo M...

PIANINI, pianoforti nazionali ed ... delle primarie fabbriche, garantiti ... bio, noleggio, vendita anche rate, prez... tissimi. Salone pianoforti Cavana 8 ...

GRANDE assortimento cappelli nuovi ... rini 4 in più. Salone Mode. Man... giore 1 (riva Gesuiti).

ECCELLENTI lingue salmistrate ... trovansi soltanto nella macelleria ... sto Wenghersin, via Poste 1.

PIANINI, pianoforti vendonsi, ... sime fabbriche, garanzia 6 anni, ... mitissimi. Piazza Borsa 2, II.

MANTELLI neri grande scelta, 6.5... 8.50, 9.50, 12.50, paletoncini 10.5... chetti 4.50, mantiglioni lunghi 7.9... Barriera 15.

FAGIANI, pernici, lepri, poulards, ... rossi, tartarughe, conchiglie. N... Polli.

TAPPEZZIERE riva Gesuiti. Vendonsi ... gliori suste da letto, divanetti, ... letto, brande, materassi vegetale, ... modicissimi.

SERVIZI da tavola finissimi veri ... recentissimo arrivo, 12 coperti, ... 68-68, tovaglie 2-3 24 coperti, salviette ... tovaglie 2-6, splendidi disegni, novità ... donsi prezzi d'occasione. Acquedotto ... porta 13.

PREMIATO SMACCHIATORE prep... dal chimico farmacista G. Cand... Parenzo. Ritrovato sicuro per toglier... vestiti, cappelli, stoffe, le macchie ... grassi, del sudore, colori ad olio ... stearina (se prima ridotte coll'unghia ... E' inattivo sui colori: non corrode ... giusta numerosissime attestazioni ... mia costose lavature dei vestiti usati ... zione sulle fiaschette. Eventuali ... attribuiscansi a parsimonia di liquido ... tosimi 60 la boccetta. Nelle drogherie ... vincia anche nelle farmacie.

PRESERVATIVI francesi dozzina ... 8, 10, spedizioni ovunque. Gal. ... Corso 4 (riparto speciale).

SOSPENSORI corone 1, 2, 3, spedi... vunque. Wohl, Trieste piazza B...

Cresima.
Remontoir argento garantito ... catena argento fior. 5.50
Remontoir oro garantito, con catena oro fior, 22.
Orologiaio DE GIOIA, Via S. Sebastiano
Massimo buon prezzo

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **16 ottobre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste
11 a. Ponziana 8 - anello, catena, orologio, libri.
10 a. via Molin piccolo 5 - pianoforte
10 a. via S. Michele 14 - suppellettili.
10 a. via Commerciale 2 e via Geppa 14 suppellettili.

CANTINA PARENTINA
VINI NUOVI INSUPERABILI DI PROPRIO PRODOTTO
Borgogna dolce bianco e nero s. **36** al litro
Terrano . . . . „ **28** „
detto vecchio 24, Borgogna „ **28** „
Refosco spumante . . . . „ **80** la bottiglia
Via Fontanone 9.

PER LENIRE
la miseria dei tessitori
NELLA SELVA BOEMA
Per dare occupazione ai poveri tessitori della Selva Boema, vendo i seguenti tessuti a mano, **a prezzi di fabbrica** e raccomando di concorrere all'opera mia con numerose commissioni.
Campioni franco
Mezza tela della Selva Boema
Filo grosso alto 78 cm. c. 49 m.
Mezzo fino » 78 » » 52 »
Fino » 78 » » 55 »
Tela tutto lino
Filo grosso alta 78 cm. c. 65 »
Mezzo fino » 78 » » 75 »
Fino » 78 » » 87 »
in pezze da circa 23 metri.
Tessitoria e Fabbrica Biancheria
Emil Feist *Hohenstadt (Moravia)*

L'ESTRATTO
Globus
lucida i metalli
meglio di qualunque altra pomata

RUDOLF GEBURTH
I. r. macchinista di Corte
FABBRICA MERCI DI FERRO E METALLO
soltanto
VIENNA VII
Kaiserstrasse 71
Telefono 584
Casa fondata nel 1862
Stufe a fuoco continuo, Stufe a regolatore,
Stufe che si riempiono per il fondo
smaltate a fuoco
Focolari di ogni dimensione
Stufe di ferro foderat) quadrilatere e pentagonali
Stufe e Vasche da bagno
di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime
Caminetti a gas, foggia nuovissima
Fornelli patent per stufe di maiolica
Essicatoi per fabbriche di caffè di fichi
Forni per fornai e pasticceri
Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura
assume smaltatura di ferro e ghisa
Deposito a Trieste presso
Carl Greinitz Neffen

cava il Municipio nei suoi rapporti con l'Ospitale civico, articolo firmato dai medici del detto ospitale, Pontoni, Villat e Adlerstein, il Podestà nell'aprire la seduta accenna a questo fatto, deplorando che i tre medici abbiano contravvenuto alle disposizioni della prammatica di servizio, all'osservanza della quale richiamerà i trasgressori. Sulle accuse fatte, aprirà una ampia inchiesta.

Il Podestà legge quindi una petizione di parecchi cittadini, con la quale domandano che la Piazza Piazzutta venga de... ata Niccolò Tommaseo. Propone che

2904-114-14 pascolo, 2904-20 arativo e 2904-18 vigna formanti il 2. lotto, tutte costituenti parte della p. t. 461 di Fianona. Stima l'edificio cor. 200 ed i terreni cor. 410.

— *Giud. distrett. Montona*. 10 novembre incanto della tenuta c. t. 1 e 2 della p. t. 113 di Visinada, in 2 lotti. Stima 1. lotto c. t. 1 cor. 2000 e 2. lotto c. t. 2 a cor. 100.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 14. Ottobre (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 683.25, Staatsbahn 712.75, Alpine 368.50 - La borsa di Berlino chiude debole: Credit 215.60 (215.80), Disconto 187.90 (187.60), Italiana 103.25 (103.25). — Milano

CUCITRICE in bianco lavorando casa sua ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2239

IMPIEGATO che disponga alcune ore del giorno, e alla sera dalle 8 alle 9, viene ricercato per cursore di società, con stipendio mensile di corone trenta; richiedesi cauzione di cor. 400. Offerte al Piccolo sub «A. 6». 2022

SIGNORINA tedesca, conoscenza lingua italiana cerca posto scrittoio. Offerte «Speranza» al Piccolo. 2229

GIOVANE italiana, pettinatrice, conosce tre lingue, offresi miti pretese. Offerte Piccolo «100». 2069

SIGNORINA tedesca cerca posto presso bambini oppure presso signora. Offerte sub «Maria 36» al Piccolo. 2077

Rivolgersi Nuova 33, Thaller. 2282

AFFITTASI stanza ammobiliata uno oppure due letti, ingresso libero. Barriera 25, secondo. 2278

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare N. 1, II. 9837

AFFITTASI stanzetta interna ammobiliata. Piazza Borsa 4, III. 9843

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, solo per signori. Via S. Michele 8, III, sinistra. 2007

DA affittare prontamente 4 camere, cucina, fior. 290. Madonna mare 15. 1640

BELLA stanza vuota, grande, affittasi, pressi Barriera. Indirizzo al Piccolo. 2279

gnorina o vedova. Scrivere «Aldo 350» fermo posta Giardino pubblico (possibilmente fotografia). 2204

... (Gorizia), Rodinis, Rizzi (Pola), Canella (Riva) Catti, Prodam (Fiume), Camus (Abbazia).

Acidità, catarro gastro-intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione (*che dà stitichezza*) si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**
Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuociono alla salute*. Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta, come campione lire 0.60 in più).
Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni, chiedendo nell'acquistarla **China Pacelli**. Chiederla al Laboratorio Pacelli, Livorno.
In **Trieste** vendesi dalle farmacie **Serravallo, Suttina.**